Comune di Bisceglie

Seduta Consiliare

del 29 Giugno 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari 5

N.1 – Comunicazione Prelevamento Fondo Di Riserva 19

N.2 – Modifica regolamento TARI anno 2021 23

N. 3 – Spese condominiali e conguaglio 2018 dovute al Condominio di Piazza Vittorio Emanuele II, n.54. Riconoscimento debito fuori bilancio 58

N. 4 - “Presa d'atto della Determina Ager n. 208 del 22/06/2021 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del Pef per l’anno 2021 per il Comune di Bisceglie ai sensi e per gli effetti dellart. 6 della delibera Arera n. 443/2019. 61

N. 5 - “Esame ed approvazione Tariffe TARI anno 2021” 72

Presidente Giovanni Casella

Segretaria, prego, proceda con l'appello, grazie.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono assenti Lorusso, Carelli, Napoletano e basta. 22 presenti e 3 assenti. Sono le ore 16:25.

Presidente Giovanni Casella

22 presenti, 3 assenti, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

3 assenti.

Consigliere Mauro Lorusso

Presidente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi è? Ah, Lorusso.

Consigliere Mauro Lorusso

Mauro Lorusso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, scusami, Lorusso è presente. Assente Napoletano e Carelli, che credo abbia problemi di collegamento. Quindi sono 23.

Intervento

Carelli era collegato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, ma ha problemi di collegamento. Va bene, quindi sono 23 e 2.

Presidente Giovanni Casella

24 e 2?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, sono assenti Napoletano e Carelli.

Presidente Giovanni Casella

E prima mi ha detto 23 e 2…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, 22 e 3, adesso 23 e 2.

Presidente Giovanni Casella

Sì, giusto.

Va bene, la seduta è valida. Mi chiede di intervenire per 5 minuti il Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carelli

Dottoressa, sono presente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eccolo Carelli.

Presidente Giovanni Casella

Per fortuna abbiamo concluso questa situazione imbarazzante, il prossimo Consiglio tutti in presenza, così evitiamo anche problemi di connessione. Spero di vedervi quanto presto, quanto prima.

Prego, Consigliere.

Preconsiliari

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, in settimana, e mi rivolgo, salutandolo, al Sindaco, come saluto i colleghi Consiglieri Comunali e gli esponenti dell'Amministrazione che saranno presenti sicuramente, diciamo noi non li vediamo, ma sono presenti anche in videoconferenza.

Intervento

Pronto? Angela mi senti?

Intervento

Sì, ti sento.

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, Consiglieri, vi ricordo che è iniziato il Consiglio Comunale, siamo in diretta streaming e per cortesia ricordiamoci che non possiamo fare il balletto delle voci tra l'uno e l'altro, eh. Grazie, gentilissimi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, stavo ricordando attraverso questo momento di confronto i problemi che abbiamo rilevato in questa settimana. Abbiamo con alcuni Consiglieri di Opposizione, con Alfonso Russo l'altra settimana per la questione della piscina comunale e questa settimana qualcuno non poteva venire per lavoro, ma con il collega Franco Napoletano ci siamo recati presso il parco Unità d'Italia, quel parco bellissimo che fu inaugurato nel 2011 in occasione dei festeggiamenti per l'Unità d'Italia, quindi un pacco che abbiamo lasciato anche nel 2017, quando sono andato via, che era un parco in condizioni ottimali e ben gestito da Roma Intangibile. Ora non so che sia successo nel frattempo, fatto sta che avevano segnalato la pericolosità di alcune parti del parco e ci siamo recati con il Consigliere Napoletano proprio in questa occasione di visita, che continueremo nei vari immobili comunali, e devo dire con sommo dispiacere ho potuto verificare che è una situazione completamente cambiata, abbiamo una situazione di pericolosità della struttura, di degrado completo dei bagni,, che sono inutilizzabili con la pericolosità anche per una parte della sede adibita ad uffici da parte della società di Roma Intangibile. C'è una parte di questa struttura dei bagni che è proprio in corrispondenza di quella che una parte proprio degli uffici della sede. Dovesse crollare, come lo stesso Comune ha verificato e ha accertato, delimitando l'area è transennandola per non far passare persone, dovrebbe crollare sarebbe la possibilità anche (audio disturbato) delle persone che sono appunto i soci o coloro che sono ospiti nella struttura, almeno per una parte, per una stanza. Naturalmente in queste situazioni io pongo queste riflessioni non perché venga dichiarata l'inagibilità e la chiusura del parco, come si è fatto sempre, o della struttura, ma perché il comune intervenga immediatamente. Il Sindaco ha, diciamo, al di là del numero 18, che oramai ha prevalso in queste fondo di riserva che verrà comunicato più tardi per quanto riguarda i prelevamenti, su 18000 per una cosa di 38.000, 38, ci sono delle regole che portano a numeri grossi, non ho visto stanziate delle somme per quello che riguarda invece l'intervento immediato sulla struttura di Roma Intangibile, quindi è una cosa che va fatta immediatamente, sennò, Sindaco, perché il parco, soprattutto d'estate, non può essere chiuso ai cittadini biscegliesi, agli utenti. Peraltro ci sono delle rassegne che Roma Intangibile vorrebbe fare e sicuramente ne ha diritto per convenzione, che non si potrebbero fare, anche laddove dovesse presenziare l'Amministrazione Comunale o dovessero presenziare altre autorità, non potrà farsi perché non si può dire che il parco è inagibile per i cittadini ed è agibile invece per le autorità, sarebbe un doppio schiaffo ai cittadini che vedono chiuso il parco e lo vedono riaprirsi soltanto per delle manifestazioni, per quanto importanti, che riguardano una parte dei soci o comunque degli ospiti che naturalmente vengono invitati dalla nobile società di mutuo soccorso. Per cui lo dico per continuare questo percorso, cerchiamo di intervenire anche laddove

fosse necessario sulla convenzione per rafforzare, per migliorare la gestione, ma soprattutto si tenga conto di una necessità di un intervento immediato, lei può fare benissimo un'ordinanza contingibile ed urgente, sulla quale io, se dovesse venire in Consiglio Comunale, fin d'ora con il collega Napoletano, che è assente per fatti professionali oggi, ha comunicato a noi Consiglieri di Opposizione, quindi era impegnato per questioni personali e professionale e non ha potuto presenziare, ma sicuramente ne abbiamo parlato, sarebbe veramente forte da parte nostra la sollecitazione addirittura a votare a favore, non vedo atteggiamenti ostili, rispetto un debito fuori bilancio, fatto questa volta come Dio comanda per riparare una struttura che rischia di crollare. E quindi questa è una cosa che spero venga attuata in tempi rapidi. Come ci sono tante altre situazioni che devono essere messe a fuoco oggi dall'Amministrazione Comunale per quest'estate. Io mi rivolgo alla sensibilità, non voglio polemizzare, ma, Sindaco, i nostri commercianti, i nostri turisti hanno diritto di conoscere qualche iniziativa che serva per quest'estate per catalizzare un pizzico di attenzione, fin dove è possibile, nei limiti di quelli che sono i tempi anche ormai scaduti. L'estate biscegliese è sparita, non si trova più, cioè noi eravamo il Comune che ha tirato le attenzioni. Addirittura molti criticavano l'eccesso di forza di questo Comune. Lei era uno di quelli che diceva: “Quante cose avete fatto, avete venire Battiti Live, avete fatto i film, avete sbagliato” e tante cose. Avremo sbagliato tanti fatti, ma Bisceglie teneva ogni sera 4 o 5 eventi di straordinaria importanza in tutte le parti della città. Chi non ricorda un anno al Seminario il concerto di Anna Tatangelo, per dire, un’artista, una cantante famosa portata in un quartiere periferico, al Seminario della città. O i vari eventi nel quartiere San Pietro organizzati in passato che catalizzavano l'attenzione anche di chi non ha i soldi per uscire fuori e rimaneva in estate e si divertiva in questa città. Lasceremo stare il Festival Jazz internazionale con Mirko Signorile e i più grossi esponenti del jazz nazionale e internazionale che suonavano anche sul porto, sull'isolotto del nostro porto col piano, una situazione che era suggestiva e bellissima, che richiamava l'attenzione di tutti coloro che amavano l'arte, la cultura, ma anche la conoscenza di una storia importante sulla nostra città. Ci siamo spenti completamente adesso. Trani che ha perso rispetto a noi del 2015 e 16 in termini di presenze turistiche adesso ha raddoppiato, raddoppiato in termini di presenze, cioè la svolta è stata una svolta a U, siamo tornati…

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, concluda e cortesemente si tenga sul tema, sennò mo’ c’è dibattito politico, sennò riapriamo questo discorso come l'altra volta. La prego di tenersi…

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente, sono questioni preliminari.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma stiamo entrando in un discorso di carattere politico, a quanto sembra. Però, siccome abbiamo dei punti su cui ci possiamo divertire, vi potete divertire… Comunque ha superato già il termine di oltre 7 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oh, questo è un invito.

Presidente Giovanni Casella

Ma non era polemica, era per dirle…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questo è un invito. Però, voglio dire, rimarco le due questioni che ho posto l’attenzione nelle situazioni preliminari, che sono la questione di Roma Intangibile e la questione del turismo a Bisceglie, che è una situazione assolutamente

oggi di sbando totale lasciata agli operatori locali.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Non per prendere le difese di nessuno, ma giusto per come la vedo io, nei preliminari è normale che si sfocia sempre in un dibattito politico.

Presidente Giovanni Casella

Non è così, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Se uno deve chiedere perché non si è fatta una cosa, comunque (voci sovrapposte) Ma non è una polemica, le domande che devo fare al Sindaco sicuramente sono domande che poi alla fine hanno una connotazione politica. Io sono sempre basito dal fatto che molte volte ho difficoltà a poter discutere con il Sindaco perché lo vedo sempre presente, e di questo devo dare atto che si prende le sue responsabilità, però, caro Sindaco, vorrei, anche per farle delle domande e per poter far sì che le risposte gravitino sempre nella sua diciamo sfera, anche se lei è Sindaco, però non penso che un'Amministrazione che ha degli Assessori, gli Assessori non hanno anche l'educazione e il rispetto non per questa Assise, ma per la sua persona, non c'è un Assessore presente quest'oggi in Consiglio Comunale e mi rifaccio anche alla manifestazione importante dove lei ha partecipato, allo Sporting Club, tranne due o tre Consigliere e lei e il Vicesindaco, non c'era un Assessore presente. Allora, se un'Amministrazione deve essere legata a degli Assessori che vengono a ritirare solo lo stipendio, noi ce ne facciamo una ragione, ma quello che a me preme è dire che ogni volta il Sindaco è seduto solo sul suo posto e io non posso rivolgergli anche delle domande agli Assessori, mi piacerebbe farle e sono costretto a farle al Sindaco.

Allora, Sindaco, le faccio 2-3 osservazioni, volevo chiedere all'Assessore Parisi, ma non è presente, lo chiedo a lei, io ho fatto delle rivendicazioni sulle strade che sono dei crateri e le situazioni sono rimaste le stesse, ma non perché lo dice il Consigliere Russo e bisogna farlo, ma perchè che ci sono, e lei penso che Facebook lo veda, delle richieste di cittadini In alcune zone della città che ci sono delle buche che sono dei crateri e sono pericolose. Poi per quanto riguarda il servizio delle navette, il servizio delle navette mi sembra solamente fumo negli occhi perché mi sembra di essere in una città fantozziana perché ci sono delle circolari che sono di 50 anni fa, non sono sicuramente a norma per quanto riguarda l'emissione di smog, non penso che si possano rispettare le situazioni di Covid e quindi garantire chi usufruirà di questo servizio, e ciò mi sembra alquanto ridicolo che il servizio nella stagione estiva venga ultimato alle 20, quindi mi sembra del tutto inutile. Poi io gli ho scritto anche privatamente, Sindaco, e le faccio, le rinnovo in maniera ancora più diciamo formale in Consiglio Comunale, siccome l'estate ormai sta prendendo il pieno se le ricorda nel regolamento gli orari da rispettare per l'emissione di musica, perché tutti quanti stanno impazzendo e credo che ormai Bisceglie è la città dove regna l'anarchia che uno la musica la mette fino alle 2, fino alle 3. Ci sono state delle inaugurazioni di nuove strutture e hanno suonato fino alle 4 di mattina, perché poi che succede, che quando c'è musica fino a degli orari succede che c'è più gente, succedono inconvenienti, succede che i ragazzi stanno in giro e commettono, come è successo negli altri anni, degli atti che poi alla fine possono essere pericolosi. Quindi io, Sindaco, per adesso mi fermo qua perché il tempo a disposizione è questo, però voglio che lei mi dia delle risposte. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie, Presidente. Saluto tutti gli intervenuti. Voglio partire dall'incontro che è stato fatto con il Procuratore Capo della Repubblica di Trani, con il dottor Nitti, e con il Procuratore Gatti della DNA. E per questo devo ringraziare il Presidente che ha promosso questo incontro e speravamo che in effetti intervenissero tutti, soprattutto Consiglieri Comunali e Assessori, considerata l'importanza dell'incontro e i relatori dell'incontro stesso. Avevamo denunciato più volte la gravità della situazione sul vostro territorio per quanto riguarda fenomeni di criminalità organizzata e finalmente abbiamo potuto apprendere dalla viva voce di due illustri relatori, che purtroppo sul nostro territorio il fenomeno esiste e non è di poco conto e quando qualcuno ha accusato chi è intervenuto sull'argomento e su questa tematica di essere un irresponsabile dicendo che Bisceglie è una città sicura, probabilmente non conosceva o non conosce questo fenomeno sul territorio e purtroppo, purtroppo, ancora qualcuno vicino a questa Amministrazione ha detto molto candidamente che questo è stato un incontro autoreferenziale. Non so cosa volesse dire autoreferenziale, ma qui sono state denunciate situazioni gravi su tutto il territorio della BAT. È stata fatta un'operazione a Bisceglie, Blue Box, nel 2020, cioè non 20 anni fa, ma lo scorso anno, cioè qualche mese fa di un certo rilievo e di cui si è occupata DNA, si è se occupata la Direzione Nazionale Antimafia, non uno qualsiasi, non diciamo una piccola indagine che ha portato agli arresti di qualcuno. no, si è occupata la DNA, questo ce l'ha detto il Procuratore Gatti. Allora io voglio dire, siccome sono questioni che stiamo denunciando ormai da anni, addirittura dal 2018 io ho chiesto lo sportello antiracket perché, Sindaco, il fenomeno estorsivo sul territorio esiste, non ci possiamo più nascondere. Noi abbiamo detto in quella manifestazione, in quell'incontro, sulla testa non nascondiamoci più, a qualsiasi livello, a livello di istituzioni pubbliche, a livello di forze dell'ordine, a livello di scuole, a livello di associazioni, non nascondiamoci più, è il momento di agire e reagire a questa situazione grave, a questa situazione molto grave sul territorio, non è più possibile tollerare una cosa del genere. Noi abbiamo chiesto più volte una Conferenza di Servizi nella Commissione sicurezza, tanto è vero che voi che siamo stati costretti a dimetterci. Abbiamo nuovamente richiesto qualche mese fa a marzo scorso di nuovo di convocare una Conferenza di Servizi sempre sul tema della sicurezza urbana. Che cosa abbiamo sortito? Un incontro, un piccolo incontro con i dirigenti scolastici, dopodiché tutti a casa perché va tutto quanto bene. Assolutamente no. Sindaco, io nel prossimo Consiglio riporterò una mozione dove insieme spero agli altri Consiglieri ci sarà convergenza su questa mozione e impegneremo l'amministrazione ad adottare atti concreti, non più parole, fatti, è questo l'importante. È il momento di agire, non è il momento dell'attesa, è il momento dell'azione e purtroppo noi dobbiamo essere preparati e agire di insieme e fare squadra su questo tema perché altrimenti lo stupiremo, lo stupiremo come Amministrazione, lo subiranno I commercianti, lo subiranno tutte le attività del territorio, lo subiranno i cittadini e quindi questo non è più possibile. È il momento questo di agire. Rispetto a questo mi permetto soltanto di aver verificato, ho verificato diciamo nel prelevamento del fondo di riserva, ho verificato che sono stati prelevati €18.000 per l'estate sicura, quindi dalla previsione di 20.000 il bilancio l'abbiamo provato un po' di giorni fa e già in pratica stiamo facendo delle variazioni al bilancio attraverso il prelevamento, quindi più 18000 per quanto riguarda l'estate sicura e più 18000 rispetto ai 5000 di previsione per il consulente esterno per la gara dei rifiuti solidi urbani. Quindi, Sindaco, un bilancio di previsione penso che se lo si faccia diciamo con una proiezione, un orizzonte, debba già avere delle situazioni ben definite. Non è possibile che già dopo qualche giorno o dopo un mesetto si vadano a fare variazioni dove rispetto all'estate sicura e quindi ai €38000 che l'Amministrazione sta spendendo o spenderà per un servizio che verrà dato a partire dal 10 luglio, perché di questo parliamo, dal 10 luglio al 31 agosto, quando l'estate ormai la stiamo vivendo da una quindicina di giorni, è piena estate qui, dico è possibile che dà un contributo che davamo a Baywatch di €15000 passeremo a €38000? E chi se lo aggiudicherà, anche se è stata fatta la manifestazione di interesse? Chi potrà aggiudicarsi questa gestione? Per quanto riguarda…

Presidente Giovanni Casella

Deve concludere, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, finisco, grazie, Presidente, mi avvio a concludere. Per quanto riguarda invece la gara per la gestione dei rifiuti noi abbiamo, lei ha nominato un dirigente che è appunto ingegnere ambientale. Io penso che abbia le competenze per poter istruire una gara o un progetto sulla gestione dei rifiuti, cioè prevedere €5000 un mesetto fa in bilancio per una consulenza esterna e incrementarlo oggi di €18000 penso che sia una cosa eccessiva. Cioè o qui abbiamo dirigenti con competenze e quindi sono capaci di poter progettare e diciamo fare un iter, una gara che diciamo abbia tutti i crismi e sia conclusa in maniera perfetta, oppure diciamo rivediamo un po' l'assetto dirigenziale. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere Amendolagine. Consigliere Fata, la parola, prego. Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, perfettamente. Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, io sarò molto telegrafico. Intanto mi complimento per il suo intuito a patrocinare questo interessantissimo convegno. Come avrà potuto notare non ero presente di persona, ma ho avuto modo di seguirvi via internet e l'ho trovato molto interessante. Ci sarebbe da aprire un grosso capitolo sui comportamenti giornalieri di ognuno di noi, soprattutto di quelli che fanno gli amministratori a vario titolo perché la maglia di mafia è facile, nei comportamenti poi probabilmente, anzi quasi certamente, non si adeguano a comportamenti che potrebbero realmente combattere la mafia. Ma non voglio addentratami in questo punto, sarebbe un argomento troppo lungo da trattare. Telegraficamente volevo sapere dal Sindaco se a seguito di una comunicazione che gli è arrivata dall'Anci e dalla Regione Puglia per quanto riguarda il riparto di 135 milioni per l'anno 2021 per i centri estivi è stato chiesto un censimento al Comune e il Comune avrebbe dovuto inviarlo entro l'8 giugno. Volevo sapere se questo censimento è stato effettuato, se è stata effettuata comunicazione e se Bisceglie avrà questi contributi per i centri estivi per il Covid stanziati dalla Regione. Grazie. Altrimenti, se è un problema, formalizzerò il tutto insieme al Capogruppo per un'interrogazione consiliare.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie, Consigliere Fata. Se non ci sono altri interventi, darei la parola al Sindaco per le risposte. Prego, Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Un caro saluto al Segretario, al Presidente, ai Consiglieri Comunali presenti e agli Assessori. Allora, io proverò, come sempre, a rispondere in maniera telegrafica e puntuale a questo ormai appuntamento dei preliminari che inaugura ogni Consiglio Comunale e che cerca un po' di fare il punto sulla situazione della città in realtà ci consente anche di dimostrare quanto lavoro stiamo facendo e soprattutto quante situazioni stiamo affrontando in questo momento particolare che ci vede impegnati non soltanto nell'ordinaria attività amministrativa, ma anche e soprattutto in un'attività straordinaria che riguarda la ripartenza non soltanto delle attività commerciali, ma in realtà anche della vita cittadina e quindi di un progressivo ritorno alla normalità che va in ogni caso gestito ed accompagnato in maniera in maniera molto equilibrata e soprattutto con un impegno davvero particolare, perché vi ricordo che

comunque contemporaneamente continuano le vaccinazioni, contemporaneamente bisogna continuare a mantenere alto il livello di attenzione perché la diffusione del contagio non è affatto scongiurata e al contempo bisogna misurarsi con la voglia di ripresa dei cittadini e soprattutto la voglia di ricominciare la propria vita, la propria attività delle tantissime attività commerciali che abbiamo in città e soprattutto quelle che sono abituate fisiologicamente a lavorare maggiormente d'estate, per cui tante situazioni tra l'altro che avete citato stasera riguardano una attenzione in maniera spasmodica, ma soprattutto con una volontà di mantenere integrate le attività per poter poi diciamo efficientare e rendere quindi gli interventi più efficaci possibili, considerando che ovviamente il tempo è tiranno perché la voglia di ripartire è immediata. e quindi l'agibilità del parco Unità d'Italia, a me mi fa un po' impressione, Consigliere Spina, essere a volte accusato di aver chiuso gli immobili e gli spazi pubblici perché inagibili e quindi di non essermi vagamente assunto la responsabilità di mantenere aperti immobili che non garantivano la sicurezza dei fruitori e poi invece oggi essere accusato di chiudere un parco che sembrerebbe inagibile. Delle due l'una: o sbagliamo a chiudere o sbagliato ad aprire, non è che possiamo sbagliare sempre in ogni caso. Io credo che per quanto riguarda gli immobili la chiusura è stata giustificata dalla situazione di astratta pericolosità. E tra l'altro a prescindere dal fatto che rimane essenzialmente solo il Garibaldi da completare, tutti gli altri immobili sono stati riaperti e restituiti alla collettività, il Teatro Mediterraneo, l'impianto sportivo di Liddo e via discorrendo. Per quanto riguarda il parco Unità d'Italia forse a rispondere sarebbe più titolato il dirigente della ripartizione finanziaria o l'ingegner Ricchiuti, che tra l'altro è titolare adesso di posizioni organizzative e quindi con una responsabilità più importante. Quello che posso intuire è che il parco sia agibile, le strutture sono agibili, c'è una sezione esterna che riguarda il complesso delle costruzioni del parco che è stata transennata, anzi recintata con recinzioni da cantiere e quindi isolata dal resto della struttura, su cui credo gli uffici stiano già lavorando dal punto di vista tecnico per capire quali sono gli interventi da porre in essere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci sta scritto il cartello fuori: "È chiuso".

Sindaco Angelantonio Angarano

No, il parco è chiuso, credo perché l'associazione che ne ha la gestione si sta riorganizzando per la riapertura. Purtroppo le riaperture erano previste per il primo luglio, sono state anticipate dal Governo il 15 giugno e tante associazioni non si sono purtroppo preparate a questa apertura anticipata dei tanti parchi che hanno in gestione e quindi credo che dovendo garantire comunque alcune misure di sicurezza, il rilevamento della temperatura, l'igienizzazione, la sanificazione, quindi credo che si stiano attrezzando per poter riaprire al pubblico in sicurezza. Magari mi impegno ad incontrare Roma Intangibile per concordare con loro i tempi dell'apertura del parco. Però io vi ricordo quel parco in realtà è stato particolarmente attenzionato dall'Amministrazione. Oltre a essere un bellissimo parco, frutto ovviamente del lavoro delle precedenti Amministrazioni, noi in realtà l'abbiamo attenzionato dal punto di vista uno della sicurezza, abbiamo installato un sistema di videosorveglianza, abbiamo cambiato il sistema di illuminazione proprio per consentire poi che quella videosorveglianza fosse efficace perché avevamo avuto parecchie segnalazioni di invasione perché il problema non è che il parco sia chiuso, perché purtroppo viene invaso da giovani e giovanissimi nonostante i cancelli siano sbarrati e quindi è stato necessario prevedere dei sistemi che potessero tutelare non soltanto gli avventori, ma anche i ragazzi che scavalcano e che potrebbero magari correre dei rischi. Purtroppo ci troviamo ad affrontare in questo particolare momento storico delle situazioni di mancanza di senso civico o comunque di intolleranza, rispetto delle regole, che non riguardano ovviamente una categoria o un'età anagrafica, sono generalizzate e che comportano quindi sicuramente delle azioni innovative soprattutto sul campo della prevenzione e della sensibilizzazione, perché poi non possiamo sempre chiedere alla nostra Polizia Locale o alla tenenza dei Carabinieri, perché sono le uniche due forze dell'ordine di controllo del territorio presenti nella nostra città, che pure è grande e ovviamente meriterebbe una presenza più importante sul territorio per un controllo più capillare, non possiamo sempre chiedere loro di intervenire dopo per sanzionare e per reprimere, dobbiamo attivare tutti i canali e i procedimenti per un'attività di prevenzione importante, che non è soltanto quella della

videosorveglianza, anche se è uno dei cardini, e che riguardano il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e soprattutto delle scuole. L'anno Covid non ci ha consentito di fare tutto questo, dobbiamo recuperare un po' di tempo perso sicuramente.

Le iniziative dell'estate: noi abbiamo quest'anno deciso attraverso quell'avviso pubblico, quella manifestazione di interesse, di collazionare tutte le proposte provenienti soprattutto dal territorio nell'ottica di sostenere tutte quelle associazioni o quelle iniziative che purtroppo non hanno potuto esprimersi l'anno passato, sono stati forse tra i più penalizzati gli operatori della cultura e tutto l'indotto che caratterizza quel mondo e quindi sostenerli quest'anno per poterli aiutare a ripartire, ma soprattutto diciamo fargli tornare a esibirsi a contatto con le famiglie, con i ragazzi, l'importanza dello stare insieme forse è pari a quella della voglia di comunque continuare a insegnare loro le arti e le attività culturali connesse. Quindi questo impegno ci sta purtroppo portando a una dilatazione dei tempi nella presentazione di un programma complessivo. Però, se voi avete notato, Bisceglie è una delle città in cui c'è maggiore fermento e maggiore coinvolgimento su iniziative che in realtà in altri Comuni non ci sono neanche ancora viste, sono magari programmate, noi non le abbiamo ancora pubblicizzate, ma in realtà le stiamo facendo. Bisceglie ha già ospitato, per quello che io mi ricordi, eh, perché poi magari dimentico pure qualcosa, tante sono le attività, ha già ospitato il Premio Strega, cioè un premio di rilevanza nazionale. È già ripartita..

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ma il problema non è se la faccia o meno l'Amministrazione, non è il problema se lo fa o meno l'Amministrazione, noi non dobbiamo trasformarci in artisti, quello diciamo lasciamolo…

Presidente Giovanni Casella

Non interrompiamo, grazie.

Sindaco Angelantonio Angarano

Il problema è consentire, sostenere, agevolare e promuovere delle manifestazioni culturali sul territorio che attraggano turisti a che facciano di Bisceglie una città accogliente e anche in questo caso come il Premio Strega che ha accolto i finalisti di rilievo nazionale, promuovere un'intera città, che quest'anno insieme a un evento così importante, la Bandiera Blu e tutto quello che è connesso, sta veramente diventando una delle città più effervescenti sul territorio, ma abbiamo già accolto il "Tempo dei piccoli". Noi l'anno scorso siamo stati il primo Comune a ripartire dopo il lockdown con un'iniziativa che coinvolgesse i giovani e i giovanissimi, i nostri bimbi. Anche quest'anno siamo ripartiti dal "Tempo dei piccoli", una manifestazione anche questa di rilievo non soltanto locale. Siamo già ripartiti con le attività del Circolo dei lettori. L'altro giorno c'era anche un concerto che ha ospitato dei gruppi importanti e degli artisti davvero eccezionali per ricordare Antonella Dell'Olio. Domenica scorsa c'era la finale di un concorso nazionale di lettura della "Fabbrica dei racconti", c'era qui a Bisceglie Paola Perego. Cioè noi stiamo facendo…., a Bisceglie ci sono gli eventi, già l'estate è partita ed è decollata. Non abbiamo ancora pubblicizzato e comunicato il programma complessivo e organico, questo sì, però io spero che nei prossimi giorni, forse già in settimana ne avremo la possibilità, però non vi preoccupate che la città è viva, il mondo della ristorazione, della somministrazione delle attività collegate è vivo. A Bisceglie si stanno inaugurando locali in continuazione e questo è un qualcosa che comunque ci dà fiducia e speranza anche per il futuro e quindi credo che siamo finalmente sulla strada giusta per poter finalmente dare una vocazione a Bisceglie che è quella vocazione turistica di cui per tanto tempo abbiamo parlato e abbiamo auspicato, ma in realtà non si era mai concretizzata in un nulla di fatto. Ovviamente questo è ancora all'inizio, poi c'è chiaramente tutta una programmazione che coinvolge anche la riapertura dei musei e dei contenitori culturali. C'è il "Borgo delle meraviglie" che parte fra qualche giorno, che coinvolge non soltanto le attività commerciali, ma anche rivitalizza il

nostro centro storico. Quindi fare una polemica sugli eventi dell'estate credo che sia limitante dal punto di vista della effettività poi del coinvolgimento della nostra città e dei nostri cittadini alla vita sociale e culturale, soprattutto alla ripresa dopo il Coronavirus. Per quanto riguarda le buche ha ragione il Consigliere Russo, noi ci siamo confrontati tante volte su alcune tematiche, al di là delle polemiche o dei social che amplificano a volte più i contrasti, che le amicizie o comunque il rispetto istituzionale che ci dovrebbe sempre essere., ci siamo sempre confrontati. Chiaramente sulle buche, che è uno di quei problemi che ogni Comune d'Italia ha e forse sono tra i più sentiti fra i cittadini, noi stiamo adesso riprendendo l'attività di rifacimento delle strade. Abbiamo aspettato, abbiamo seguito i lavori importanti che stanno caratterizzando la nostra città, soprattutto quelli relativi alla fibra ottica, ma anche quelli dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione e quindi lavori dell'Enel. A breve seguiranno lavori importanti dell'Acquedotto Pugliese. Io ho rallentato i lavori di rifacimento delle strade perché ritengo che sia non accettabile il fatto di spendere risorse pubbliche per rifare una strada e poi vederla ribucare, ridistruggere dopo qualche settimana perché i lavori chiaramente interessano la collettività e non si possono assolutamente impedire. Quindi il programma sta andando avanti, soprattutto nella definizione del milione di euro previsto per questa annualità, quindi quello che l'amministrazione aveva destinato nel corso del triennio, sia attraverso la programmazione degli oltre €900000 che la Regione ci ha assegnato per il rifacimento delle strade urbane ed extraurbane, sia è stata credo bandita la gara per la manutenzione ordinaria delle strade e dei marciapiedi e quindi accanto a questa attività importante, quasi due milioni di euro che spenderemo quest'anno per le strade e marciapiedi, c'è anche un bando di €150.000 per un biennio, quindi oltre €300.000 per comunque la manutenzione delle strade e dei marciapiedi. Tutto questo dovrebbe servire a finalmente completare un po' i lavori di manutenzione delle nostre strade, che chiaramente sono attesi da lungo tempo. Sugli orari per le emissioni io sono d'accordissimo, infatti abbiamo già avuto incontri in Prefettura su questo, perché negli ultimi anni attraverso la firma di numerosi protocolli con la Prefettura, anche su impulso del Comune di Bisceglie e mutuando l'esperienza del Comune di Bisceglie, la condivisione con la Prefettura ha consentito ai Comuni costieri, Bisceglie, Trani, Barletta e Margherita, di condividere addirittura gli orari per le emissioni sonore cittadine e chiaramente della litoranea. Noi abbiamo degli orari uguali per tutti e tre i Comuni, quindi non avremo più neanche quella mobilità tra un Comune e l'altro, che fino a qualche anno fa aveva chiaramente delle differenziazioni per quanto riguarda l'autonomia delle emissioni sonore, adesso abbiamo un orario unico. Bisceglie non fa più un'ordinanza, ma ha previsto quegli orari all'interno del regolamento comunale di…

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Un'ora prima, mezzanotte e l'una.

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Esatto. Assolutamente sì. Quindi quest'anno è un'estate molto particolare, Alfonso, i locali hanno una voglia di ripartire incredibile, però… Però, esatto, va gestita assolutamente perché il rispetto chiaramente dei cittadini e soprattutto la rappresentazione di una città accogliente passa attraverso comportamenti omogenei e soprattutto rispettosi dei regolamenti e delle norme. Questo riguardanti anche l'occupazione di suolo pubblico e tutto il resto.

Per quanto riguarda il bilancio, Consigliere Amendolagine, lei dice sempre: "Il Bilancio approvato da pochi giorni", in realtà il bilancio è stato il 27 aprile, due mesi fa, non pochi giorni fa, quindi due mesi fa noi non sapevamo di avere avuto la Bandiera Blu, non pensavamo di avere problemi di viabilità, le buche, il rifacimento dei muretti, che nel frattempo si sono lesionati ancor di più. quindi non è che non abbiamo una capacità di programmazione, anzi, il fatto è che dopo due mesi ci sono stati degli eventi che ovviamente ci hanno costretto a delle variazioni.

Per quanto riguarda questo interesse alla gara dei rifiuti, noi grazie al dirigente stiamo cercando di colmare quel problema, di cui abbiamo accennato anche in altri Consigli Comunali, che riguarda purtroppo l'ARO BAT 1, cioè quello di Bisceglie, Trani e Barletta, il problema di non aver ancora individuato dopo 10 anni un soggetto unico che possa svolgere il servizio in maniera efficiente per tutte e tre le città. È chiaro che l'intuizione della Regione Puglia è corretta, lo sviluppo che ha avuto la normativa nel futuro in questi dieci anni va proprio nella direzione della concentrazione del gestore dei servizi per quanto riguarda l'igiene urbana che consente chiaramente economie di scala e quindi una programmazione e un efficientamento del servizio in termini di qualità e anche poi ovviamente di riflessi sulle tariffe. Però l'ARO Bat 1 è ancora alla ricerca del suo cavaliere bianco. Con il dirigente e gli Assessori abbiamo di nuovo sollecitato in maniera importante, anche in Regione col nuovo Assessore regionale, la ripresa del procedimento per poter individuare il soggetto unico. Siamo finalmente in corsa perché anche le città di Trani e Barletta sono convenute sul fatto che è una situazione così complessa non è sostenibile dal punto di vista non soltanto dei costi, ma anche nell'affrontare adesso le nuove restrizioni, normative o comunque tante norme, lacci e lacciuoli che derivano dall'ARERA e quindi da un metodo completamente diverso di calcolo delle tariffe che poi si riflettono direttamente nelle tasche dei cittadini e che quindi comportano poi chiaramente anche un ritorno in termini di immagine e di vicinanza con i cittadini che è importante. Rispondere a tutte quelle che sono le prescrizioni che derivano da un PEF che adesso deve essere in parte fatto dall'Amministrazione, dal gestore e che deve essere comunque completamente rivisto per la sua approvazione e la sua validazione da un ente terzo che in ogni caso poi deve relazionare all'autorità di gestione dell'energia e dei rifiuti in nazionale, che comunque coordina ormai di fatto la tariffazione portandola verso, ripeto, un allevamento dei canoni di qualità e di efficacia, nonché di concorrenza, comporta uno sforzo incredibile e soprattutto comporta quasi uno spogliarsi dell'autonomia nella gestione non del servizio, ,a comunque nella gestione dei costi. Già eravamo ingessati dal fatto che parte dei costi, quelli di conferimento sulle piattaforme o comunque di trasporto e conferimento delle frazioni umido o differenziata dei rifiuti fosse determinata dall'Ager e soprattutto dai titolari degli impianti che condizionano fortemente chiaramente le Amministrazioni che poi si trovano ad avere a che fare con i conti, con costi non previsti a inizio anno. Ora con questo nuovo sistema che, sì, trasforma il servizio sicuramente e lo mette sui binari dell'efficienza, almeno per quanto riguarda diciamo la trasparenza delle tariffe, però condiziona parecchio anche l'organizzazione cittadina, è chiaro che cambia un po' tutto e cambia quindi anche la gara perché il fatto di avere un soggetto unico, io l'ho sempre evidenziato, comporta che la gara che Bisceglie deve svolgere, è una gara ponte, una gara biennale, che quindi non consente una programmazione a lungo termine e quindi non consente di portare il servizio a quei livelli che c'eravamo sempre predisposti anche quando con il Consigliere Amendolagine sedevamo tra i banchi dell'Opposizione insieme e condividevamo queste battaglie, cioè a quella tariffazione puntuale che consente di trasformare la… E osa ho detto? Dai banchi dell'Opposizione, era Opposizione, ero seduto là io qualche tempo fa.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E condividevamo anche, ma io non ero in Opposizione.

No, tu no, non eri Consigliere, ma eri, diciamo… Condividevamo quelle battaglie.

(interventi fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

E quindi chiaramente non consente di arrivare a trasformare la Tari in un vero e proprio corrispettivo per il cittadino sulla base del principio "chi più sporca più paga". Quindi questa gara biennale, dovendo però comunque coordinarsi con questa cornice normativa è chiaro che evidentemente suggerisce al nostro dirigente un confronto con un tecnico e quindi diciamo il nostro obiettivo è quello di trasformare questa gara ponte nell'ultima gara ponte, che quindi dovrebbe poi traghettarci a un nuovo soggetto, a un nuovo sistema per quanto riguarda lo svolgimento del servizio di

raccolta e spazzamento. Visto che abbiamo dei punti dopo, ne parliamo in maniera più approfondita.

Per quanto riguarda la manifestazione io non devo giustificare i Consiglieri assenti, né posso fare un elenco di quelli che erano collegati, non erano presenti fisicamente, ma lo guardavano da casa, non ne ho la più pallida idea. So che si sono persi una bella serata, so che, essendo Bisceglie una città vivace, c'erano purtroppo contemporaneamente delle altre manifestazioni, per cui la presenza degli Assessori era richiesta in più parti della città e quindi diciamo probabilmente qualcuno non ha potuto neanche partecipare in streaming. Però quello che voglio sottolineare è che su questi temi non si possono creare divisioni, cioè sul tema della legalità, del rispetto delle regole, della vicinanza al lavoro svolto dalle forze dell'ordine, all'impegno a precostituire delle condizioni per cui anche la percezione non soltanto la sicurezza cittadina, ma anche la percezione che i cittadini hanno della sicurezza sia un fattore di tranquillità. Su questi temi non si può assolutamente trovare un una divisione o addirittura strumentalizzati per fini politici. Bisceglie è una città sicura perché Bisceglie ha triplicato il sistema di videosorveglianza negli ultimi anni, Bisceglie ha avuto dei fondi importanti per il progetto "Scuole sicure", Bisceglie ha una Polizia Locale che nonostante l'anno Covid ha dimostrato di essere sempre presente sul territorio e attenta anche con progetti innovativi. Bisceglie è la città che viene coinvolta in Prefettura sulla sottoscrizione di patti importanti. Questa settimana o la settimana prossima siamo di nuovo convocati per la sottoscrizione del patto sulla sicurezza nelle campagne, visto che sono in aumento i crimini collegati al mondo dell'agricoltura, non soltanto quelli che riguardano il lavoro in agricoltura e quindi le condizioni di sicurezza degli operatori, degli addetti all'agricoltura, ma anche la criminalità legata all'estorsione o comunque al danneggiamento. Quindi siamo stati convocati in Prefettura proprio per fare un po' il punto della situazione rispetto al protocollo firmato un anno fa, che chiaramente ovviamente per il Covid, è inutile sempre ripeterlo, non è mai potuto essere poi compiutamente attuato sul territorio. Questa settimana, mi sa che venerdì abbiamo un nuovo incontro che riguarda un altro progetto e un altro protocollo che riguarda invece la sicurezza urbana, cioè la Prefettura sta coordinando le città della BAT per poter contribuire a realizzare un sistema integrato di videosorveglianza cittadina che coinvolge non soltanto gli impianti pubblici, ma anche quelli privati attraverso la creazione di una vera e propria rete capillare collegata direttamente con le forze dell'ordine, della Questura, della nuova Questura, e del nuovo comando provinciale dei Carabinieri, oltre che con la locale tenenza e ovviamente la Polizia Locale, che metta in rete tutti i commercianti che posseggano un impianto di videosorveglianza. E quindi un progetto importante che pensate bene, capite bene, può contribuire davvero a diventare un apparato dissuasore non soltanto al crimine o comunque all'attività delittuosa, ma anche alla semplice attività di vandalismo o comunque di mancanza di senso civico. Se riuscissimo a realizzare questo progetto a Bisceglie sarebbe davvero un grosso passo avanti e in questo senso Bisceglie è una città sicura. Che poi nella BAT ci siano dei fenomeni criminosi e criminali importanti, come chiaramente nella provincia di Bari, nella provincia di Foggia, nelle altre province pugliesi in generale e questo non l'ha mai messo nessuno in dubbio, e io credo che noi dobbiamo ringraziare l'attività svolta dalla DDA di Bari e chiaramente dalla Procura di Trani, che in questi anni hanno messo a segno numerosissime operazioni. Chiaramente queste operazioni sono condotte con un'attività di indagine importante, un'attività di approfondimento incredibile, che chiaramente evidenzia una grandissima professionalità ormai raggiunta dei nostri magistrati e dalle forze dell'ordine, attività chiaramente che non è quella quotidiana svolta dai Carabinieri o della Polizia Locale, che comunque in realtà è quella che contribuisce a dare però la percezione della sicurezza in città al cittadino. Devo dire la verità, se voi fate una ricerca su internet e fate un'analisi della cronaca nera o giudiziaria di Bisceglie, vi accorgerete in realtà di quante operazioni vengono svolte a Bisceglie della Polizia Locale e della locale tenenza dei Carabinieri e che riguardano essenzialmente il contrasto allo spaccio di stupefacenti, il contrasto ai furti di automobili, il contrasto al lavoro nero nelle campagne, il contrasto al crimine predatorio, ai furti in appartamento, alle rapine e quindi testimoniano in realtà veramente una grandissima attenzione al nostro territorio, che però credo rimanga un territorio bellissimo, che deve essere chiaramente riconosciuto e riconoscibile all'esterno per le sue bellezze paesaggistiche, per la sua storia, per la sua identità culturale, per i suoi castelli, per i suoi boschi di ulivi e non certo ovviamente per i fenomeni criminosi. Quindi io spero di aver più o meno risposto a tutto. No, al censimento dei centri estivi di Vittorio. Io credo che le attività gli uffici le abbiano svolte. Credo che Bisceglie sia titolare, non so se da parte della Regione o adesso di trasferimenti governativi di risorse per i centri estivi, se ricordo bene, ma posso ricordare male, sono circa €140.000 anche quest'anno per i centri estivi che chiaramente nel più breve tempo possibile metteremo a disposizione delle

associazioni e di tutte le attività che svolgono questo servizio. Quindi, ecco, speriamo che anche loro possano trovare un ristoro e un beneficio da queste risorse e continuare con la bellissima attività estiva che chiaramente va incontro alle esigenze delle famiglie, ma anche soprattutto alla voglia dei nostri bimbi di stare insieme e di passare con i propri coetanei più tempo possibile e possibilmente all'aperto. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Faccio un breve intervento, perché un'Amministrazione per quanto riguarda le casse comunali è ben noto che tutti i Comuni sono in estrema difficoltà, e molte volte si fa di nuovo ri-aumentare la tassazione, parliamo anche quella dei passi carrabili che sicuramente è un aumento cospicuo, per cercare di poter far fronte ai servizi che molte volte sono inefficienti per mancanza di personale, per mancanza di liquidità. Però io penso che una buona Amministrazione e un buon padre di famiglia quale debba essere il Sindaco, debba avere delle priorità e se uno è un imprenditore, un umile imprenditore come me, dà delle priorità alla propria azienda. Siccome lei, Sindaco, gestisce un'azienda che farà – penso e presumo – movimenterà una cassa di 100-150 milioni di euro presumo tra entrate e uscire, Presidente lei forse mi potrà dare...

Presidente Giovanni Casella

Il bilancio del Comune ha un (incomprensibile) intorno ai 75 milioni di euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ha detto bene, tra entrate e uscite sono 150.

Consigliere Alfonso Russo

Quindi non ricordavo male. Però caro Sindaco, io appunto ho una mente un po' protesa verso quello che può essere un imprenditore e quello che può fare bene alla sua azienda, io le faccio solo un esempio, e non ho nulla contro chi si aggiudicherà il servizio o contro eventuali amici o no, a me non interessa e per chi mi conosce sa che io non faccio sconti a nessuno. Questo può essere un mio pregio e può essere un mio difetto, ma a me non interessa (incomprensibile) fatte in una certa maniera e che siano protese al bene della città.

Allora Sindaco, diceva il Consigliere Amendolagine che per il servizio "Spiagge sicure", se il servizio era partito tanti anni fa da 5.000 euro, 10.000 euro, 12.000 euro, diventa ogni anno un aumento cospicuo, quest'anno si parla di 38.000 euro. Ogni volta che parlo io di cose importanti, devono suonare le campane, forse c'è un segnale che lo fate apposta, perché poi non possono sentire quello che io dico.

Allora caro Sindaco, se quest'anno, e adesso ecco la mia mentre da imprenditore, ci sono altri due lidi che hanno aperto, mi riferisco alla (incomprensibile), quindi presumo che questi lidi abbiano a cuore la sicurezza dei bagnanti che frequentano il lido, avranno sicuramente... saranno apprezzati per avere il personale che sicuramente offrirà un servizio di prevenzione per qualsiasi cosa che possa succedere nei lidi, noi che facciamo? Andiamo ad aumentare il contributo fra virgolette che si deve dare a questa associazione che si aggiudicherà il servizio di spiagge sicure. Allora Sindaco, se prima, l'anno scorso andavano bene 15.000 euro, si passa quasi al triplo da un anno all'altro, io penso che questo non sia giusto, non sia corretto considerando che hanno aperto altri due lidi e quindi la richiesta delle spiagge sicure si limita, e caro Sindaco quelle risorse che si possono risparmiare, le faccio un esempio, si potrebbe mettere una postazione, dare al Comandante una postazione di presidio permanente durante il periodo estivo che vada oltre – e mi consenta, Comandante – le 10 presumo il servizio finisca in estate nei giorni normali e a mezzanotte nei giorni di

sabato e domenica. Allora, se si predica... allora caro Sindaco, se si vuole dare e si vuole lavare la bocca e dire che Bisceglie è una città turistica, io penso che bisogni avere già delle priorità, per quanto mi riguarda sono convinto che quei 20.000 euro in più che si danno... da 15.000 a 38.000, diciamo 25.000 euro, si potevano benissimo dare alla Polizia Municipale per poter far sì che avessero un presidio permanente, per esempio quando Alfonso Russo chiama il Comandante per dire: "C'è una villa che dà fastidio" (fuori microfono) rispetto degli altri e mettono la musica fino alle 3 di notte, il Comandante ha il dovere fra virgolette di chiamare la pattuglia e mandarla sul posto, oppure far intervenire i Carabinieri, come io ho fatto l'anno scorso. Queste sono le cose importanti caro Sindaco, e non ci vuole una scienza eccelsa per poter far sì che queste misure di prevenzione, il menefreghismo che è in questa città, perché è così. Poi un appunto, caro Sindaco: lei si è un po' contraddetto perché se Bisceglie è una città sicura – e non lo è perché i dati elencati dal Procuratore nella serata bellissima organizzata dalla Presidenza del Consiglio, patrocinata chiaramente dalla sua Amministrazione – Bisceglie non è una città sicura e lei l'ha detto, si è un po' contraddetto perché se intervengo con tre gatti, o meglio dire, con tre Vigili e tre Carabinieri e fare un lavoro – io l'ho scritto ripetutamente – un lavoro veramente, per quei mezzi che hanno a disposizione di personale così poco, e fanno delle operazioni veramente ammirevoli per il contrasto alla delinquenza e non solo, quindi Bisceglie non è una città sicura. Se noi poi buttiamo soldi per altre cose che potrebbero essere fatte, si potrebbe fare almeno perché lo dimostrano gli anni precedenti, non perché io me lo invento, si desse la possibilità di poter dare queste risorse per la tutela del territorio, io credo che sarebbe opera buona e giusta. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Non devo intervenire, ma semplicemente condividendo il merito, non intervengo perché avrei detto le cose... devo dire, nemmeno quando eravamo nella stessa Amministrazione, diciamo, il Consigliere Russo riusciva ad interpretare così il pensiero di quell'Amministrazione, devo dire ha detto due cose che avrei voluto dire e mi ha anticipato, per cui non ritorno sul punto, le sottoscrivo semplicemente.

Invece volevo rimarcare che l'intervento del Sindaco, siccome lei (incomprensibile) mi ha interrotto, è durato quasi un'ora... 55 minuti.

Presidente Giovanni Casella

No, vi dico subito: è durato 33 minuti. Tenga conto che ogni...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, è durato di più.

Presidente Giovanni Casella

No, no, no, il Sindaco ha iniziato a parlare a 17.54 e ha terminato alle 18:27. Tenga conto che ogni Consigliere è intervenuto perlopiù con una tempistica di 6 minuti, se fa il conto ha risposto tecnicamente nel...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non volevo polemizzare, le volevo dire...

Presidente Giovanni Casella

No, e le sto dicendo che è così.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le volevo dire che...

Presidente Giovanni Casella

E il Consigliere Russo a 18:28 e ha finito a 18:34.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome il Sindaco deve rispondere a tutti non è detto che per regolamento abbia 6 volte lo spazio degli altri, il regolamento gli dà lo stesso diritto. Io (incomprensibile) una riflessione, però le volevo ricordare che il buonsenso molto spesso anche (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma non credo che possa rispondere... io non voglio prendere le difese di nessuno, ma non credo che può rispondere in 5 minuti a tutte le domande poste dai Consiglieri.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sinteticamente (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ma 5 minuti voi fate le domande, lui come fa a rispondere a tutti in 5 minuti?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene, se è una deroga...

Presidente Giovanni Casella

No, io consento...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io proporrei anche una modifica del regolamento per aiutare in questo senso.

Presidente Giovanni Casella

No, lei sa benissimo che i preliminari sono previsti dal nostro regolamento, non c'è anche una tempistica in tal senso; però, come al solito, e questa credo che sia una cosa positiva, l'ho detto anche l'altra volta, il fatto che nei preliminari ci siano delle domande opportune, significative e soprattutto che riguardano la problematica generale della città a cui c'è una risposta, automaticamente fa sì che la risposta nel caso, se sia giusta o sbagliata rispetto alle domande giuste o sbagliate che siano, c'è ed è concreta, idem dicasi per le domande; evitiamo di fare interrogazioni, cosicché spendiamo diciamo meno soldi per quanto riguarda la convocazione del Consiglio comune, non perché prendiamo i gettoni, ma perché comunque c'è un costo che viene sostenuto, di fatto comunque c'è compensazione. Ora, però la risposta del Sindaco credo che nella tempistica sia dovuta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eravamo 4 persone, abbiamo parlato 5 minuti l'uno, lui ha parlato per il doppio di ognuno di noi, 40 minuti.

Presidente Giovanni Casella

33 minuti, ha parlato 6 minuti in più.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla fine volevo semplicemente rimarcare (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Andiamo avanti. Allora, possiamo entrare... ah deve fare... sì, l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, assente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Fata Vittorio, presente; Casella Giovanni, presente.

Assente De Noia e Napoletano. 23 a 2.

Presidente Giovanni Casella

23 presenti, 2 assenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora entra De Noia. Presenti 24, assenti 1. Dopo però l'appello.

Prima è uscito un attimo il Presidente, presiede il Vice. Presenti 22, poi entra De Noia, presenti 23 e assenti 2, okay.

Punto n. 1

N.1 – Comunicazione Prelevamento Fondo Di Riserva

Vicepresidente Carla Mazzilli

Primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazione prelevamento Fondo di Riserva". Il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario Generale dà comunicazione al Consiglio comunale di un prelevamento dal Fondo di Riserva effettuato con deliberazione di Giunta Municipale n.174 del 10.06.2021.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Segretario, o Presidente, posso?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora: "Delibera: 1) di prelevare ai sensi dell'art.166, comma 2 e 176 del D.Lgs. 167/2000 dal Fondo di Riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al capitolo 3150 mis.20 prog.1.10.01.01.001 denominato "Fondo di Riserva" l'importo di euro 79.124 integrando la dotazione del capitolo di spesa per gli importi indicati negli allegati A e B al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale; 2) di dare atto che a seguito del prelevamento disposto dal punto 1 nel Fondo di Riserva residuo disponibilità di 36.335,49; 3) di comunicare il presente provvedimento ai Dirigenti competenti in materia ed al Consiglio comunale; 4) di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 267/2000; 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 e del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di attivare la procedura per l'urgenza richiesta.".

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Posso Presidente, Segretario?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Siccome non ho rinvenuto né sul portale online come allegati al punto né come allegati alla delibera di Giunta le ragioni di questo prelievo, quindi l'oggetto delle richieste, se in maniera proprio telegrafica le poteva comunicare a me e al Consiglio comunale?

Presidente Giovanni Casella

Lei sa meglio di me che... credo che questa procedura è allegata alla delibera di Giunta relativamente alla richiesta che i Dirigenti o i capi ripartizione fanno per competenza...

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Ma la richiesta... diciamo, le richieste non sono state pubblicate sull'Albo Pretorio.

Presidente Giovanni Casella

Ma mi sta parlando della delibera di Giunta?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Della delibera di Giunta, sì, se sono allegate nel fascicolo?

Presidente Giovanni Casella

No, nel fascicolo io non ho queste richieste, ho soltanto diciamo la variazione in aumento e in diminuzione dei relativi capitoli, ma non ho richieste e contezza della documentazione che lei mi sta chiedendo, perché credo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego, Segretaria. Mi dice che è stato negato.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Infatti, i Consiglieri comunali possono vederlo, non c'è privacy... Enrico, ma tu sei entrato nella sezione riservata?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, sì, ma non c'era.

Presidente Giovanni Casella

Nella sezione riservata non c'era?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Nella sezione riservata no, non c'era. Nella sezione riservata vediamo "determine e OdG" e nell'OdG c'era solo la delibera di Giunta e non gli allegati.

Presidente Giovanni Casella

Sul primo punto dice che la richiesta... voleva sapere quale fosse l'oggetto, le motivazioni. Gli ho detto che chiaramente queste vengono allegate alle delibere di Giunta, giustamente, però dice che è andato nell'area riservata e non ha trovato allegate le richieste... per che cosa sono serviti questi prelevamenti. Sono allegate ma non sono pubblicate, ma nell'area riservata loro possono vederle?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

No, non ci stanno.

Presidente Giovanni Casella

Però dicono che non c'è.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Io ho qua la mia area riservata...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, questa è la comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

E dove stanno? Tieni. Io non ce le ho le motivazioni qui dentro; se me le dite, io le posso pure leggere. Non ho il dono di poter entrare nelle dinamiche amministrative. Non ce le ho, non stanno allegate... Quali sono le motivazioni? Le possiamo leggere? Stanno nel deliberato?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, le note di richiesta comunque sono quella del 1° giugno 2021 per rimpinguamento capitoli stipendi arretrati, quali stipendi non si sa, io questo le posso dire; successiva nota prot. 20111 del 1° giugno 2021 per rimpinguamento capitoli per procedure di selezione pubblica. Poi la nota 8011 del 3 marzo 2021 per in capienza spese gestione sito web e software connessi; successive maggiori spese per incarico inerente alle procedure di elaborazione della nuova gara per il servizio di gestione rifiuti urbani; maggiori spese per derattizzazione e sanificazione e pulizia siti comunali, pec del 1° giugno 2021, rimpinguamento capitolo 5771 per spese per marketing territoriale collegate al riconoscimento della Bandiera Blu... questo è già stato fatto l'altra volta, se non ricordo male. La pec del 1° giugno 2021 con allegata nota prot.20148 del 31 maggio 2021 per spese inerenti la comunicazione connessa alla Bandiera Blu.

Ora, queste dovrebbero essere le richieste fatte e le motivazioni per cui si è proceduto al prelevamento dal Fondo di Riserva. Se poi lei le vuole, dovrebbe andare nel sito, anche se... adesso vediamo un po'.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

No, nel sito io sto ora e non ci sono, c'è solo la delibera senza gli allegati. Vabbè.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, comunque qua sono descritte...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, ci sono ma non... va bene, comunque sapete che non è possibile procedere al dibattito sulle comunicazioni.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Era per sapere l'oggetto del prelevamento.

Presidente Giovanni Casella

E io gliel'ho comunicato, se non sbaglio.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

E io la ringrazio, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

E io le dico prego.

Va bene. Possiamo fare l'appello?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, assente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Fata Vittorio, presente; Casella Giovanni, presente.

23 presenti, 2 assenti: Napoletano e Lorusso.

Presidente Giovanni Casella

23 presenti e 2 assenti, possiamo continuare.

Punto n. 2

N.2 – Modifica regolamento TARI anno 2021

Presidente Giovanni Casella

Punto n.2: "Modifica regolamento TARI anno 2021". Come procediamo? C'è la relazione?

Consigliere Mauro Lorusso

Presidente, Mauro Lorusso. Si è sconnesso e sono rientrato.

Presidente Giovanni Casella

È collegato il Dirigete? Chi è il Dirigente collegato, Pedone o Piscitelli?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, il regolamento Pedone.

Presidente Giovanni Casella

Questo è il regolamento, quindi Pedone. Dottor Pedone, è collegato?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lo sto chiamando, vediamo che è successo.

Consigliere Mauro Lorusso

Presidente, posso cogliere l'occasione per dire che sono riuscito a rientrare? Mi ero scollegato...

Presidente Giovanni Casella

Abbiamo già preso nota Consigliere, tutto okay.

Consigliere Mauro Lorusso

Ah grazie, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Si è collegato il Dirigente? Che facciamo, sospendiamo e passiamo al terzo?

Intervento

Andiamo al terzo, facciamo il punto successivo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, e allora intervenga lei e poi nel caso facciamo intervenire il Dirigente, così non perdiamo tempo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, questo è il regolamento TARI che noi avevamo già portato in occasione dell'approvazione, anzi prima dell'approvazione del... se ricordo bene, del bilancio previsionale, quindi ad aprile, e che poi per le varie proroghe concesse dal Governo e dal Parlamento per l'approvazione del regolamento e delle tariffe, decidemmo di rinviare per cercare tra l'altro anche di capire se c'era la volontà a livello governativo di trasferire agli Enti Locali le risorse che sono state trasferite anche l'anno scorso a causa del Covid e a causa dei riflessi che il Covid ha avuto sulla tassazione locale, e quindi anche sulle entrate degli Enti Locali. L'anno scorso furono trasferite risorse importanti, quest'anno, se ricordo bene, dalle notizie anche che abbiamo letto sui giornali, dovrebbero ammontare – ma sono stime ancora, non sono ufficiali – dovrebbero ammontare a circa 400.000 euro di contributo governativo per il cosiddetto "fondone" e quindi per ristorare gli Enti Locali dalle mancate entrate, quindi risorse che verrebbero chiaramente utilizzate per la manovra finanziaria soprattutto, quindi l'IMU e la TARI in questo caso, oltre per la TOSAP che mantiene l'esenzione a livello governativo almeno fino al 30 giugno, ma anche lì siamo in attesa di provvedimenti che possano un attimino chiarire queste situazioni e consentire agli Enti Locali tra l'altro di cominciare a fare un po' i conti in tasca per poter poi affrontare le spese correnti in maniera più sicura e anche più efficace, destinando poi le risorse non soltanto alle manovre tributarie ma anche al sostegno delle attività culturali, soprattutto delle attività sportive, della programmazione delle feste patronali, diciamo tutte quelle attività collaterali che in questo momento storico in particolar modo sentono forte la... chiedono forte la presenza e il sostegno del pubblico. Quindi questo regolamento TARI su cui ovviamente c'è stato un confronto in Conferenza dei Capigruppo con le Opposizioni, ma non si è trovata la possibilità di condividere la manovra, io approfitto adesso di quest'occasione per poter meglio specificare al Consiglio comunale quelle che sono le particolarità della nostra manovra TARI e quindi di questo regolamento, e magari poi confrontarsi per vedere se riusciamo a condividere la manovra o comunque diciamo a chiedere un'astensione benevola alle Opposizioni, considerando l'importante sforzo che l'Amministrazione ha svolto nel reperimento delle risorse per sostenere le riduzioni e le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche, e soprattutto le agevolazioni per quanto riguarda il Covid-19.

Innanzitutto, ma io spero che il Dirigente Pedone ovviamente si colleghi al più presto perché sarà più puntuale di me, c'è un articolo 18-bis che riguarda l'uscita dal servizio pubblico, cioè: quando parlavamo durante i preliminari del mutato contesto normativo regolamentare in questa materia, ci riferivamo proprio anche a queste situazioni con le quali ovviamente bisognerà fare i conti nel vero senso della parola perché comportano dei riflessi economici importanti sul PEF, e che comunque comportano un cambio di abitudini da parte delle utenze, in questo caso delle utenze non domestiche. L'art.18-bis prevede l'uscita dal servizio pubblico, e quindi la possibilità per le utenze non domestiche che abbiano dimostrato di aver avviato i propri rifiuti al recupero, la possibilità di rivolgersi direttamente ad un gestore privato per il servizio ovviamente di raccolta e conferimento. E quindi dismettere l'utilizzo del servizio pubblico e chiaramente attivare un servizio individuale e personale, queste utenze chiaramente poi non sarebbero più tenute al pagamento della parte variabile del tributo. La particolarità di questa uscita dal servizio è che per quanto riguarda il nostro Comune è vincolante per almeno 5 anni, anche se l'utente può comunque chiedere di ritornare alla gestione pubblica del servizio. Quindi anche questo è un cambio epocale nella gestione, soprattutto per quanto riguarda l'attività di raccolta, e poi quella connessa al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti, al conferimento dei rifiuti in discarica o in piattaforma, per quanto riguarda tutte le utenze non domestiche. Chiaramente poi ci sono anche delle particolarità come la riduzione della quota variabile proporzionale anche alla quantità dei rifiuti che si dimostra aver avviato al riciclo e quindi sempre nell'ottica chiaramente di un servizio che deve garantire finalmente non soltanto una percentuale di differenziata importante cittadina, ma deve comunque garantire poi l'effettività delle famose 4 "R" – riuso, riutilizzo, riciclo dei rifiuti – che sono quelle attività che ovviamente comportano quella famosa rivoluzione culturale da parte del cittadino che è iniziata col primo passaggio della raccolta domestica porta a porta ma che poi

ovviamente va completata attraverso una sensibilizzazione più importante per le utenze non domestiche e che comporta ovviamente una rivisitazione complessiva... (voci sovrapposte) Mauro, Mauro...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, disattivi il microfono per cortesia. Consigliere Lorusso.

Sindaco Angelantonio Angarano

Una rivisitazione e riorganizzazione del servizio, perché chiaramente immaginate come possa cambiare l'organizzazione se le utenze non domestiche chiaramente non rientrano più nella gestione pubblica.

Per quanto riguarda le riduzioni e le agevolazioni, sono mantenute tutte le riduzioni per le utenze domestiche, sia quelle per le abitazioni a disposizione per uso stagionale limitato o discontinuo, che quelle connesse al riciclo e quindi al compostaggio domestico...

Intervento

Ma è il regolamento che stai illustrando?

Sindaco Angelantonio Angarano

Il regolamento. Sia quelle per le zone non servite, per il mancato svolgimento del servizio, sia quelle collegate alla capacità contributiva e quindi all'ISEE, che vanno dalla riduzione del 70% della parte variabile, sino al 20% per uno scaglione ISEE compreso tra gli 11.000 e i 12.000 euro, le riduzioni per unità immobiliari che ricadono nella zona del centro storico e le agevolazioni per le utenze non domestiche, sia quelle non stabilmente attive che chiaramente quelle che avviano o fanno investimenti per l'apparato di videosorveglianza, oppure quelle particolari utenze non domestiche che dismettano nel campo della raccolta del gioco, mediante gli apparecchi di divertimento con vincite in denaro, che si impegnino a dismettere o a non ripristinare per almeno 5 anni le macchine da gioco con premi in denaro; per le utenze non domestiche, la riduzione del 70% della parte fissa per chi adotta un cane; le solite riduzioni e agevolazioni per le ONLUS; la novità sono le riduzioni che fanno riferimento al Covid per le utenze non domestiche. Sono sostanzialmente mantenute la maggior parte delle categorie di utenze non domestiche con le percentuali previste l'anno scorso; c'è stato l'impegno dell'Amministrazione ad elevare alcune aliquote di riduzione, di agevolazione per quanto riguarda la parte variabile su determinate categorie, quelle facenti riferimento alle attività che maggiormente hanno sofferto la chiusura a causa dell'emergenza coronavirus, e quindi la percentuale per i ristoranti, le trattorie, le osterie, le pizzerie, i pub, le mense, le birrerie passa al 70% rispetto al 60% che era previsto l'anno scorso, così come la riduzione percentuale al 70% per le discoteche; mentre, ripeto le altre riduzioni vanno da un minimo del 30% ad un massimo del 70% a seconda di una modulazione che prova a ritararsi, agganciarsi a quelle che sono le attività... la gradazione del sacrificio che le attività hanno sopportato a causa delle chiusure. Un'altra particolarità per quanto riguarda le agevolazioni, sempre sulla parte variabile della tariffa, riguarda la riduzione al 100% per gli anni 2021, 2022 e 2023 delle tariffe non domestiche che hanno ad oggetto esclusivo attività di musei, e quindi nell'ottica di rilanciare questo tipo di attività che sono davvero tra le maggiormente colpite, non soltanto per quanto riguarda l'indotto, la riduzione e la penalizzazione dell'indotto che gira intorno ai musei, ma anche proprio per quanto riguarda l'importante funzione culturale, sociale e anche – perché no – turistica che queste attività generavano per l'intera cittadinanza, per la nostra città, e una riduzione del 50% della tariffa variabile per le utenze che hanno ad oggetto esclusivo la gestione del porto turistico, e quindi in un'ottica chiaramente di rilancio delle attività connesse alla gestione del porto turistico e quindi ad una ripresa di un servizio importante che chiaramente diventa sempre più caratterizzante la nostra città in considerazione dell'ottenimento della Bandiera Blu quest'anno specificatamente per il porto turistico, riconoscimento che premia la qualificazione dei servizi degli ultimi anni e la sfida di nuovi ed importanti traguardi per la trasformazione del porto turistico in una vera e propria marina resort, quindi chiaramente

in termini di accoglienza e in termini anche di qualità e offerta dei servizi, e che consentono alla nostra città di fregiarsi oggi di una doppia Bandiera Blu e quindi di incanalarsi in quel percorso virtuoso che dovrebbe portare la città di Bisceglie su una vocazione turistica davvero importante a livello nazionale e internazionale, e quindi diventare davvero volano di sviluppo economico della città.

Quindi queste sono, credo, le principali particolarità di questo regolamento TARI. Chiaramente io mi impegno, eventualmente, anche a – in caso di ulteriore proroga di cui si parla in questi giorni ma che al momento non è assolutamente confermata ed ufficiale – mi impegno anche... sino all'eventuale nuova scadenza, anche a rivedere il regolamento nel caso in cui dovessero arrivare disponibilità di ulteriori risorse nel cosiddetto "fondone" e per cercare sempre di riuscire fino all'ultimo istante ad adeguare un provvedimento così importante a quelle che poi sono le reali esigenze della collettività, e quindi non soltanto delle utenze domestiche ma anche e soprattutto delle utenze non domestiche, nell'ottica chiaramente di ristorare anche le perdite che hanno subìto quest'anno. Considerate che anche questa volta questo regolamento TARI fa riferimento tra agevolazioni e riduzioni per utenze domestiche e non domestiche ad un impegno da parte dell'Amministrazione di risorse correnti per oltre un milione di euro quasi, arrivando a circa un milione e mezzo. Quindi un impegno importante che chiaramente comporta un sacrificio altrettanto sostanziale, e soprattutto dimostra la volontà di questa Amministrazione di andare incontro non soltanto ai cittadini ma, ripeto, anche al mondo del commercio e dell'impresa in generale, nella convinzione che una ripresa complessiva della nostra città possa davvero attuare quella rinascita non soltanto dal punto di vista economico – occupazionale, ma anche proprio dal punto di vista sociale che poi contribuisce a rendere la nostra città più sicura, a rendere la nostra città più accogliente, a rendere la nostra città più appetibile dal punto di vista degli investimenti, che chiaramente sono i parametri sui quali cerchiamo di muoverci e quindi sono le indicazioni che poi vengono tradotte da indirizzo politico in provvedimenti come quello che portiamo all'approvazione del Consiglio comunale stasera. Grazie, Presidente.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Sindaco. Prego, Consigliere Amendolagine. Il dottor Pedone è collegato però eh, se volete.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, solo per... un piccolo intervento.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Sindaco, siccome c'è nell'aria la proroga dell'approvazione del regolamento, e diciamo secondo fondi attendibili, non ufficiali ma attendibili, domani dovrà essere pubblicato ufficialmente il decreto di proroga, colgo al balzo quello che lei ha detto per utilizzare questa proroga e quindi le chiedo se è possibile a questo punto rinviare il punto; anche perché comunque in seconda convocazione, se non ci dovesse essere la proroga, si potrebbe trattare il punto il 2 luglio, perché è stata fissata appunto la seconda convocazione anche il 2 luglio. Quindi se è possibile, naturalmente, ritengo che proprio per quello che lei stava dicendo a riguardo, se è possibile, chiedo il ritiro del punto. Anche se mi rendo conto che lei è già entrato... però se ci sono queste situazioni che possono diciamo... in divenire e imminenti fra l'altro, domani è l'ultimo giorno quindi entro domani dovrà essere pubblicato il decreto, quindi se è

possibile io chiederei il rinvio del punto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego Consigliere. No, se mi permettete, io vorrei aggiungere anche un elemento di valutazione, di riflessione: molto probabilmente con il prossimo decreto già più o meno stabilito arriveranno fondi ai Comuni su questo intervento, quindi l'Amministrazione potrebbe destinare maggiori agevolazioni, ampliare la platea. Però chiaramente questa è una decisione dell'Amministrazione. Se ritiene di doverlo rinviare, non possiamo discuterlo in seconda convocazione Consigliere, se lo rinviamo... a quel punto utilizzeremo nel caso la proroga, non possiamo portarlo in seconda convocazione, giusto Segretaria? Se la proroga è al 31 luglio, si discuterà entro il 31 luglio, in prossimità, se dovessero arrivare pure ulteriori fondi, il che agevolerebbe maggiormente la predisposizione di emendamenti propositivi a favore della comunità. Però questa è una valutazione di carattere diciamo... che lasciamo all'Amministrazione, non possiamo decidere noi. Va bene Sindaco, nel caso può valutare l'ipotesi che... perché quasi certo, però...

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. No, io avevo già anticipato un po' quella che era la mia idea, siccome noi... Consigliere Amendolagine io sono d'accordo, tant'è vero che nell'intervento ho accennato a quest'eventualità di proroga, però noi abbiamo delle scadenze di legge oggi e credo che, così come anche gli altri Comuni, oggi sia importante approvare un regolamento. Ma c'è l'impegno, al di là della proroga o delle eventuali risorse, anche a riportarlo in Consiglio comunale, magari finalmente riuscendo a condividere eventuali emendamenti in Conferenza dei Capigruppo o in Commissione, e portare magari degli aggiornamenti al regolamento, ma credo che la base del regolamento comunque è questa, potremmo variare una percentuale di agevolazioni, potremmo aumentarla o potremmo addirittura pensare, perché no, se fosse opportuno rimodularla in generale prevedendo nuove risorse, però credo che la base sia questa. Quindi noi stasera approviamo il provvedimento, l'impegno è che con la proroga – e magari con la comunicazione anche ufficiale delle risorse destinate al cosiddetto "fondone" – c'è l'impegno dell'Amministrazione di risederci di nuovo al Tavolo, su questa base, nel riaggiornare il regolamento. Quindi assolutamente non ci sono problemi a rimodularlo. Però, nel caso in cui non dovesse arrivare nessuna proroga, è chiaro che per noi è fondamentale avere una base perché gli operatori devono avere la certezza per poter lavorare e voi immaginate che cosa potrebbe accadere se oggi noi non approvassimo il regolamento e non ci fosse una proroga: tutte queste riduzioni e agevolazioni potrebbero non essere applicabili e chi lo va a spiegare ai commercianti che non avranno un'agevolazione sulla parte variabile, pur essendo stati chiusi per alcuni mesi? Perché abbiamo deciso di rischiare sulla base di una notizia ufficiosa di un rinvio? Io credo che non sia da, come ha detto giustamente il Consigliere Russo, da buon padre di famiglia giocare, scommettere su queste cose. Quindi io credo che i nostri commercianti, così come i nostri cittadini, abbiano il diritto di avere le loro agevolazioni e riduzioni, l'investimento è importante da parte dell'Amministrazione; se arriveranno risorse e se arriverà la proroga, sicuramente rimoduleremo questo provvedimento in Consiglio comunale, ripeto, con l'auspicio di condividere anche le modulazioni delle riduzioni e delle agevolazioni, magari non soltanto nelle percentuali ma anche aggiungendo delle categorie che potrebbe essere opportuno prevedere.

Presidente Giovanni Casella

Come i professionisti, che ha tolto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, è possibile la parola?

Presidente Giovanni Casella

Aveva chiesto prima il Consigliere Spina, dopo le do la parola, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, su questa... sulla questione di prima. Presidente, il Consigliere Amendolagine ha detto una cosa che diciamo è rischiosa, no? Ha detto una cosa, dice: "Come sembra il termine viene prorogato possiamo discutere meglio e fare degli emendamenti", la risposta del Sindaco è stata una risposta chiaramente diciamo un po' demagogica, ma ci sta. Ha detto, il Sindaco, che chi lo dice ai commercianti che non ci sono poi alle fine delle agevolazioni per i commercianti. Però, io siccome voglio sostenere quello che ha detto il Consigliere Amendolagine per buonsenso e proprio perché sono un buon padre di famiglia, almeno nella gestione delle questioni comunali nessuno ha avuto mai modo di metterlo in dubbio come fatto tecnico e professionale, devo dire che con grande senso di responsabilità mi sento di ribadire quello che ha detto il Consigliere Amendolagine. Chi lo dice ai commercianti biscegliesi che abbiamo messo così poco nelle agevolazioni a disposizione? Chi lo dice ai commercianti biscegliesi che stiamo facendo un danno così grande con un Regolamento che sicuramente non lenirà neanche le ferite del Covid e non servirà a nulla nonostante l'intervento statale? Chi lo dice che questo Regolamento, così diciamo fatto in modo approssimativo, giusto perché bisogna portarlo alla scadenza in tempo, che non ha avuto un confronto politico in modo serio in Consiglio Comunale, viene portato tout court, in tutta fretta all'approvazione perché il termine poi domani viene prorogato? E dire "abbiamo modo di modificarlo successivamente", chiedo al Presidente: Presidente il termine – naturalmente lo chiedo a lei che possa rivolgersi al Segretario Generale – lei è convito che questo termine valga anche per tutti gli altri deliberati di oggi? Cioè voglio dire verrebbe spostato tutto l'assetto o soltanto il Regolamento? Cioè anche la delibera, il Punto delle tariffe e quella della presa d'atto dell'AGER? Nel momento in cui ci fosse la proroga del termine al 31 luglio o varrebbe soltanto per questo punto regolamentate. Per me è importante per prendere posizione se mi dà questa risposta.

Presidente Giovanni Casella

Segretaria, le pongo la domanda posta dal Consigliere Spina.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Può ripetere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il termine che potrebbe essere prorogato, il termine di scadenza al 30 giugno, varrebbe anche per il Punto relativo alla questione delle tariffe e a quello della presa d'atto dell'AGER? Oppure vale soltanto per il Regolamento il termine?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il termine riguarda l'intera, diciamo, materia della TARI, quindi sia Regolamento che tariffe. Il discorso del PEF è indipendente perché il PEF è una semplice presa d'atto quindi diciamo non possiamo noi cambiare, dire o fare perché non rientra – come poi magari vi spiegherà il dirigente – nella competenza diciamo del Consiglio. Quindi, in realtà quello che rileva ai fini del 31 luglio è il Regolamento perché consentirà l'applicazione delle agevolazioni e le tariffe.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ora, Segretario-Presidente, siccome abbiamo quest'opportunità si è detto prima del ritiro, io sono convito che piuttosto che il ritiro potremmo ipotizzare oggi una situazione per non mettere a rischio nulla. Potremmo ipotizzare oggi una semplice… far venir meno il numero legale per andare in seconda convocazione il 2, perché in questo modo salvaguarderemmo comunque il deliberato eventuale nel momento in cui ci fosse la proroga perché abbiamo fatto la

convocazione…

Presidente Giovanni Casella

Siamo entrati nel Punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte), in seconda convocazione. E nello stesso tempo noi oggi avremmo anche l'opportunità di capire i costi del servizio attraverso una discussione dell'assetto dell'igiene urbana che è il Punto della presa d'atto della determina dell'AGER. Allora, io penso che sia proprio di buonsenso oggi pensare in questo momento a far discutere la questione della presa d'atto dell'AGER e fare andare questo Consiglio in seconda convocazione il 2 con il Sindaco che ha garantito sotto il profilo almeno di queste agevolazioni che sono state proposte in questo Regolamento. Perché altrimenti, Presidente, io dal discorso del Sindaco capisco un'altra questione, perché non ho mai sentito che nel momento in cui si fa il Regolamento di un Consiglio Comunale si guarda più a un aspetto di far cassa e di coprire i costi piuttosto che all'aspetto agevolativo e all'aspetto regolamentare del servizio della struttura, cioè normalmente i Regolamenti si fanno disponendo delle norme che devono servire a gestire i procedimenti e a gestire alcune situazioni in favore dei cittadini. Io sinceramente penso che il Sindaco non l'abbia fatto perché non abbia la competenza per capire e comprendere che il Punto sulle tariffe è quello che va a verificare poi come coprire i costi del servizio e quindi come a reperire le risorse finanziarie. Su questo Punto, invece il Sindaco ha denotato quella che è la mia doglianza oggi, cioè che le regole vengano fatte non come senso di giustizia per il recupero, per favorire… il recupero dei cani randagi, per poter aiutare chi fa la videosorveglianza, no, viene fatto in funzione di cassa e questo è un aspetto diciamo amministrativo molto forte, devo dire cinico addirittura sotto il profilo del Realpolitik che però svilisce questo Punto di una discussione del merito delle questioni. Ecco perché quello che ha detto il Consigliere Amendolagine è molto sensato, perché ritirare il Punto significa far riflettere maggiormente anche i Consiglieri di Opposizione e i cittadini perché potremmo andare tra 30 giorni ad approvare un Regolamento che non sia un Regolamento fatto per batter cassa ai cittadini per coprire giusto quello che è il servizio, ma che invece è un Regolamento in funzione di sviluppo per incentivare le attività del centro storico, per incentivare le attività del porto, per incentivare il commercio, per coprire dal danno Covid i commercianti. Un Regolamento che possa servire di impulso all'economia, che possa anche essere – qui non ho visto in questo Regolamento – delle agevolazioni in funzione delle fasce sociali più deboli, delle persone quindi che abbiano delle situazioni dal punto di vista economico e sociale di difficoltà, cioè una marcatura di queste situazione potrebbe aiutare tutti quanti noi ad approvare un Regolamento non in funzione recuperatorio e vessatorio dei cittadini, ma in funzione invece al contrario di agevolazione del cittadino e di protezione delle fasce sociali più deboli con sollecitazioni allo sviluppo e al commercio per quelle attività di carattere produttivo che soprattutto per il periodo di emergenza socio-economica dettata dal Covid-19 si trovano oggi in particolare situazione di emergenza e di difficoltà dal punto di vista economico-finanziario.

Quindi, ritengo che la proposta del Consigliere Amendolagine serva a rimettere in partita il concetto stesso di Regolamento TARI che non può essere, in questa fase soprattutto di ristrutturazione del sistema con l'AGER che deve guardare a un'attività oramai certificativa e approvativa con la nostra situazione interna che non è più quella del Consigli Comunali che approvavano, ma prendono semplicemente atto, beh io devo dire per questo motivo il Regolamento TARI, a mio modo di vedere, va discusso e su questo ci tengo ad aprire riflessioni molto più profonde perché vedo che ci siamo fermati alle agevolazioni e riduzioni che facevamo noi 6-7 anni fa con la vecchia Amministrazione, ma sono cambiate le esigenze socio-economiche, è cambiato il mondo, sta cambiando anche l'approccio alla vita e l'assetto anche gestionale-amministrativo dell'igiene urbana. Scopiazzare il vecchio Regolamento in questa fase diminuendo addirittura le agevolazioni nonostante quelli che sono gli incrementi deve essere un fatto da deplorare in questo momento. Vi è più… io vorrei e gradirei che in questo deliberato anche per una riflessione ci fosse, Segretario, almeno nella delibera non nel Regolamento, manca un riferimento a quanto abbia stanziato il Comune di Bisceglie quest'anno con un rapporto agli anni precedenti in termini agevolazioni e in termini di riduzioni

della TARI, cioè qui c'è una norma regolamentare che lo impone nella delibera delle tariffe, ora non sta né a una parte e né all'altra. Noi vogliamo sapere quanto ha stanziato al di là delle cifre che ha detto il Sindaco, ma una cosa è dire verbalmente in un intervento politico, una cosa è guardarlo sull'atto formale, volevo che si riportasse, si fosse cristallizzato quanto ha stanziato nel bilancio comunale il Comune di Bisceglie quando noi abbiamo proposto degli emendamenti che sono stati respinti con delle richieste in funzione del commercio, degli ambulanti, delle attività produttive in funzione del Covid, quando abbiamo fatto quegli emendamenti che sono stati respinti, vorrei capire la somma stanziata era quella che ricordo io o c'è stata qualche variazione dal fondo di riserva, anziché fare 38 e 18 avete messo qualche cosa anche su questo capitolo? Allora mettiamo le cifre belle chiare perché vogliamo esprimerci anche con cognizione di causa. Se non vogliamo fare tutto questo in fretta adesso e vorremmo aprire un confronto per responsabilizzare anche le Opposizioni su questo Punto, penso che non ci sia cosa migliore che trovare quella mediazione che recepisce quello che ha detto il Consigliere Amendolagine e potrebbe portarci a fare in seconda convocazione con un atteggiamento consiliare intelligente questo Consiglio onde evitare, ecco, quello che era un pericolo che però in questo caso non sarebbe più non solo un pericolo oggettivo, neanche astratto, ma non sarebbe neanche una scusa eventualmente per l'Amministrazione per approvare sempre con il pugno di ferro un Regolamento che meriterebbe ben altra riflessione e ben altra discussione.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Consigliere Spina. Mi aveva chiesto la parola prima il Consigliere Di Tullio, poi il Consigliere Sasso e poi devo dare la parola al Consigliere Russo. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. No, pongo una domanda al dirigente Pedone tramite la Presidenza. Volevo capire se noi dovessimo ora andare in seconda convocazione, così come è stato proposto dal Consigliere Amendolagine e Spina, tecnicamente è fattibile? Cioè andiamo in sanzione perché non approviamo entro il 30 di giugno?

Presidente Giovanni Casella

Se non c'è la proroga dice lei?

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, se non c'è la… cioè, ora tecnicamente noi auspichiamo in una proroga, se questo non dovesse avvenire e noi andiamo in seconda convocazione siamo in sanzione? Questo volevo capire se è fattibile o meno.

Presidente Giovanni Casella

Credo che debba rispondere più che il dirigente Pedone, la Segretaria in questo caso. Segretaria, prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Andare in seconda convocazione è inutile, nel senso che se dovesse passare la proroga e allora si può fare con calma il Consiglio, non c'è il discorso delle seconde non cambia. Se non passa la proroga essere andati in seconda fa venir meno comunque, perché quello che conta alla data e la data è il 30 di giugno. Quindi, ci sono due possibilità o si approva o si rinvia ad altra seduta. Se passa la proroga, cioè o la facciamo il 2…

Consigliere Francesco Carlo Spina

È stata chiara. Posso fare una domanda? Come mai nei consuntivi e sui bilanci possiamo andare tranquillamente oltre,

magari convocando opportunamente e per cautela prima che andiamo oltre il termine come sta vedendo oggi, mentre su queste delibere c'è…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché queste delibere…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Con una legge che è nuova, diciamo l'asseto con questi organismi, è tutto un assetto nuovo quindi non abbiamo un precedente giurisprudenziale che possa…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il discorso…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questa sua (incomprensibile).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, questo è sicuro al 100% anche perché con riferimento a quegli enti per i quali c'è stata la proroga del bilancio del conto al 31 luglio implicitamente tale proroga indipendentemente dalla nota del…diciamo c'è stato il chiarimento di IFEL su questo, sia anche la proroga del discorso della TARI. Perché? Perché… no, mi spiego, mi fa finire di… mi spiego il problema è che per gli enti come il Comune di Bisceglie che è un ente virtuoso che non ha attinto al FAL che sarebbe il Fondo Anticipazione di Liquidità nel 2013 e seguenti, il termine di approvazione del bilancio e il termine di approvazione del conto sono scaduti in base, diciamo, alla precedente scadenza del 31 maggio. Quindi, invece per quegli enti che non sono stati virtuosi che hanno il problema della sentenza, il problema della Corte Costituzionale è stato spostato sia il termine che altro al 31 luglio. Cosa cambia? La differenza è questa: l'approvazione di un Regolamento tributario, ovvero delle tariffe se fatta entro il termine di legge previsto per l'approvazione del bilancio, consenta la retroattività della decorrenza dell'entrata in vigore del Regolamento e della tariffa, cioè significa che se noi vogliamo che le agevolazioni ai nostri cittadini entrino in vigore con decorrenza dal 1° di gennaio dobbiamo approvare il Regolamento, perché nel nostro caso è il Regolamento che contiene le agevolazioni, per forza entro il termine di legge che limitatamente alla TARI – non all'Imu per esempio – è stato spostato al 30 di giugno ancorché i bilanci andavano in scadenza al 31 di maggio. Quindi, gli enti per i quali il bilancio è stato spostato… la scadenza del bilancio è stata spostata al 31 luglio non hanno questo problema perché comunque sono sempre entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio. Invece, il Comune di Bisceglie il cui termine è scaduto il 31 maggio deve necessariamente approvare la TARI entro il termine nuovo previsto in deroga previsto che è quello che poi forse si vuole spostare al 31 luglio. Per cui, nel caso in cui c'è lo spostamento non abbiamo problema perché dal 30 giugno passa al 31 luglio, altrimenti…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Un attimo. Consigliere Di Tullio ha terminato?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi fa rispondere? Perché è importante…

Presidente Giovanni Casella

Aveva chiesto la parola il Consigliere Di Tullio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sul termine, stiamo parlando sul termine. Mi permetto soltanto di fare una riflessione. La Segretaria nel suo intervento ha detto quello che stavo dicendo io, siamo arrivati a conclusioni diverse. Visto che è entrata in vigore una nuova normativa che non lega e non ricollega più la scadenza del termine della TARI, l'approvazione dei Regolamenti al bilancio e che quindi come lei sa la sanzione deve essere determinata per, diciamo, la decadenza o la scadenza del termine in modo esplicito. Se nella legge non c'è scritto che scaduto il termine si produce l'inefficacia per l'anno in corso del termine del Regolamento che viene approvato, perché noi ci stiamo diciamo sforzando di creare una conseguenza così dura e rigorosa quale addirittura l'inefficacia di questo Regolamento per il 2021, comunque retroattivamente dal 1° gennaio, se non sta scritto da nessuna parte e questa normativa è nuova? Quello che lei ha detto, Segretaria, valeva perfettamente tranne che per il Comune di Bisceglie che ha avuto una deroga eccezionale, lo sappiamo tutti dal TAR e anche dell'Autorità del Contribuente che ha detto e ha chiarito anche se viene annullato retroattivamente il bilancio si può riapprovare quando si vuole, diciamo, è un principio che ha fatto suo nel mondo non soltanto in Italia, per cui lo rispettiamo e quindi avete approvato il Regolamento del 2019, voi lo sapete bene, nel 2020 ciononostante nessuno ha detto niente, se qualcuno impugnerà le cartelle, la Commissione Tributaria, non sappiamo che succederà quando accadrà. Però, sul Regolamento è stato detto: "Sì, lo poteva fare anche dopo, purché l'abbiamo approvato anche male prima", ma noi sappiamo che una volta che viene annullato dal TAR definitivamente il Regolamento è come mai approvato. Quindi, è chiaro che quel principio che dice la Segretaria è stato smentito da uno stesso provvedimento del Comune di Bisceglie nel 2019, ma oggi c'è una cosa in più è entrato in vigore un nuovo assetto tributario per il 2021 che non lega più il termine di approvazione del Regolamento, lo svincola dall'approvazione del bilancio, tant'è vero che noi abbiamo approvato il bilancio di previsione il 31 maggio, entro il 31 maggio e che oggi stiamo ad approvare un Regolamento che non ha nulla a che vedere oggi con la necessità – cosa che io non condivido, attenzione, sul piano politico ma noi dobbiamo parlare in termini di diritto in questo caso non in termini politici – perché io condivido ben altro e diciamo ho censurato il Comune di Bisceglie in altre situazioni l'Amministrazione attuale per altre situazioni, ma in questo caso bisogna dare atto al Sindaco ha approvato il bilancio di previsione entro il 31 maggio 2021, non l'abbiamo impugnato, nessuno l'ha impugnato perché le cose quando vengono fatte correttamente nei termini e non come si è fatto in passato dove si sono fatti degli strafalcioni che poi sono stati corretti nella prassi perché quello che si criticava nelle difese contro il Comune e contro i ricorrenti è stato applicato poi tutto il percorso in modo pedissequo e quindi alla fine si è aggiustato, (incomprensibile) anche il procedimento ma oggi dove sta scritto? Perché la decadenza deve essere testuale e deve essere tassativa, se non c'è una norma che lo prevede – chiedo scusa al Segretario – ogni parere diventa arbitrio, rispettabile, però non è dettato della normativa. Se c'è invece una norma noi non la conosciamo, io non ho letto, gliel'ho chiesto Segretario.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non c'è il termine perentorio?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, c'è. Scusate, allora l'IFEL… lasciamo stare l'IFEL io le dico il termine…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, io ho chiesto la norma.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La norma, gliela sto leggendo. L'art. 30, comma 5, del d.l. 41/2021 che fissa il termine del 30 giugno 2021, oltre il quale noi non possiamo andare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, Segretario, io che ci sia il termine lo sappiamo per un principio generale…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il principio generale è quello che gli ho detto. Il principio generale è quello che…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria mi faccia finire. Io in questa materia qualcosina la posso dire con tutti i limiti di essere Consigliere Comunale e di non essere credibile in questa sede perché parlo di diritto in modo puro e quindi molto spesso vengo visto come arrogante o persona che vuole imporre una linea. Io le sto dicendo che per un principio generale del diritto italiano, nel nostro Ordinamento Giuridico, una decadenza da un diritto o la nullità deve essere prevista espressamente dalla norma che impone il termine e lo qualifica come perentorio. Addirittura, dice la Giurisprudenza di tutto il mondo se il termine è definito perentorio ciò non è neanche sufficiente qualche volta se e non è previsto espressamente la sanzione della scadenza del termine. Quindi, se ci sono interpretazioni noi le rispettiamo che siano dell'IFEL, del Segretario, ma sono interpretazioni. Invece, io interpretazioni e circolari dell'IFEL non ne ho lette in queste senso, sulle conseguenze del termine non c'è un precedente giurisprudenziale, ci stiamo inventando il fatto per andare violenti all'approvazione che se non si approva è nulla, diciamo, le modifiche sarebbero inefficaci al 1° gennaio. Se lo dite voi e siete sicuri quando l'approvavamo prima dicevate che si poteva fare tutto, oggi cambiate in situazioni diverse, cioè voi approvate le norme sempre in modo sbagliato prima le approvavate violando le norme perentorie e previste come tali dalla Giurisprudenza e non dalle norme, ma con Giurisprudenza costante, in questo caso le state applicando in maniera completamente diversa da quello che il legislatore ha detto. Il legislatore ha detto: "Cara Segretaria, caro Presidente, il bilancio è stato approvato il termine è perentorio", il Regolamento siccome è svincolato perché c'è un procedimento nuovo che non si approva più in Consiglio ma in ARERA, in tutti questi enti sovranazionali che si creano per dare un po' di poltrone a qualcuno, siccome è stato detto questa cosa a livello nazione, che cosa succede? Ha detto: "Lo svincolate dal termine dell'approvazione del bilancio, approvatelo quando volete voi", è evidente che lo approvate per una questione di correttezza secondo un termine che è ordinatorio, chiarissimo non essendoci dietro una sanzione che è il 30 giugno che potrebbe essere anche prorogato al 31 luglio, ma è ordinatorio non è un termine perentorio, non sta scritto da nessuna parte questa cosa qua.

Allora, io chiedo oggi per il bene dei cittadini biscegliesi, per la Città, per le categorie produttive, per le categorie sociali, perché non voglio criticare il Sindaco e voglio votare il Regolamento, possiamo ritirare questo Punto attraverso la formula di correttezza e di cautela della seconda convocazione? Visto che comunque una volta che l'hai convocato il Consiglio nessuno verrà mai a dire a Bisceglie: "Avete fatto un errore o uno sbaglio che rende inefficace quelle cose", cosa può succedere? Chi lo impugnerà mai? Abbiamo impugnato noi con tanto di violazioni e viene l'Autorità del Contribuente ha detto: "Ma si non entrate nelle cose politiche, se qualcuno lo impugnerà la Commissione Tributaria se ha fatto una lezione di diritti dei singoli cittadini". Allora chi lo impugnerà? Facciamo le cose con più calma, stiamo approvando un Regolamento che è solido con il nuovo assetto e lo approviamo nei termini che lo consente la legge anche diciamo successivamente in seconda convocazione, se c'è stata la proroga la seconda convocazione, Presidente, non la facciamo nemmeno e andiamo a prorogare al 31 luglio con il Sindaco che discute meglio, che ci illustra meglio questi Punti e non con una Conferenza di Capigruppo fatta diciamo giusto per dire: "Vi ho coinvolti", con tutto il rispetto. Ci sarebbero più soldi in più perché arriverebbero, ci sarebbero più situazioni economiche, avremo la

possibilità di avere più agevolazioni ai cittadini, più risposte ai commercianti, più risposte alle categorie più deboli, ma perché dobbiamo sempre fare le cose contro i cittadini e mai a favore? Qual è il pericolo? Cosa si aleggia in questo caso? Siamo tutti d'accordo, anzi l'impegno mio è di sostenere il Sindaco in questa battaglia se dovesse accadere un problema di questa natura contro la Città, tutti insieme lo dovremmo sostenere, non è responsabilità solo sua, lo stiamo chiedendo noi il ritiro del Punto. Chiaro? Più di questo che cosa dobbiamo fare? Per il bene dei cittadini vogliamo essere uniti una volta tanto? Seconda convocazione, vediamo che succede, se no si approva così e ognuno se lo voterà come crede, però almeno abbiamo diciamo un paracadute enorme, non c'è sanzione, non c'è nulla contro per quale motivo noi non possiamo oggi con un buonsenso, *cum grano salis* , guardare attentamente alle modifiche di questo Regolamento che secondo me…

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa Consigliere se la interrompo, va beh se ha finito. No, nel caso la Segretaria leggeva…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora come detto dall'IFEL che richiama, perché l'IFEL ha invece fatto un provvedimento, comunque le norme che disciplinano e stiamo parlando dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, la quale specificatamente dice: gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

"Entro il termine innanzi indicato" (fuori microfono).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un attimo. Esatto. "In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine – che sarebbe la data fissata da norme statali per il bilancio – le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno". Quindi, siccome… ma la nostra data è il 31 maggio, per noi è scaduto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma sta dicendo esattamente quello che ho detto io.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, c'è una norma in deroga che prevede il 30 giugno, se questa fosse una norma inutile diciamo ordinatoria non ci sarebbe tutto il movimento di Sindaci dell'ANCI che hanno portato il Governo a fare, diciamo, a dichiarare già la Sottosegretaria ha dichiarato, si è presa l'onere di dichiarare qualche giorno fa e di dire: "Faremo questo proroga", altrimenti non ci sarebbe bisogno. Non l'hanno fatta probabilmente la faranno perché se l'hanno dichiarato ancora non hanno fatto in tempo, cioè se passa la proroga c'è tutto un mese, ma se la proroga non dovesse essere approvata gli enti che entro il 30 giugno non hanno approvato le aliquote ma soprattutto le agevolazioni, in questo caso che è la cosa diciamo più importante, non potranno più approvarle.

Presidente Giovanni Casella

Posso fare una domanda sempre propositiva… no, posso fare una domanda propositiva, una domanda che più che una domanda è un suggerimento? Cioè, quasi tutti i cittadini biscegliesi, imprese e famiglie hanno ricevuto l'acconto TARI

che credo non sia decurtato delle agevolazioni, quindi nel qual caso le agevolazioni che partirebbero dal 1° gennaio in modo retroattivo saranno date a seguito di richiesta successivamente all'approvazione del Regolamento, giusto? Sto dicendo una cosa scontata? No, sì, sì. E quindi, non è che riguarda ora perché la TARI è arrivata, si farà il conguaglio con le agevolazioni, con la richiesta di agevolazioni e quant'altro, giusto dottor Pedone? È così o no?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Vuole una risposta? Ha fatto una domanda. Se mi ha fatto una domanda rispondo, non so se era un'affermazione o una domanda.

Presidente Giovanni Casella

Aspetta, aspetta, finiamo le campane. Prego, dottor Pedone. Allora, in merito alla richiesta del Consigliere Amendolagine, il Consigliere Spina e nel caso la mia stupida domanda.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

A quale domanda devo rispondere? Qual è la domanda?

Presidente Giovanni Casella

Allora, la domanda che ho posto il Consigliere Spina è che essendo intervenuta diciamo una norma che ha staccato l'approvazione del Regolamento TARI rispetto all'approvazione del bilancio di previsione; il Consigliere Spina ritiene che non ci sia un termine perentorio, corretto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che non sia perentorio.

Presidente Giovanni Casella

Che non sia perentorio ma al massimo ordinatorio, giusto? E che quindi tecnicamente se fosse possibile d'accordo con l'intera Maggioranza oltreché Opposizione si potrebbe andare in seconda convocazione nel caso in cui non ci fosse l'auspicata proroga peraltro richiesta dall'ANCI a quanto sembra. Il Consigliere Amendolagine ha richiesto la stessa cosa in buona sostanza e io poi le ho fatto quella domanda, diciamo, così come gliel'ho posta. Quindi, secondo lei ritiene… la Segretaria ha già risposto che tecnicamente non sarebbe possibile, comunque ha richiamato la norma del Decreto Sostegni, mi sembra di aver capito, rispetto alla norma del 2006 che sono due cose separate e distinte, ma che comunque vanno rispettate pro-quota, utilizziamo questo termine non appropriato. Dopodiché, ecco questa è la tesi che viene posta in Consiglio Comunale, atteso che oltre l'eventuale proroga permetterebbe – così come ha detto il Sindaco – anche di ridiscutere in modo più efficace il Regolamento TARI e le relative agevolazioni che nel qual caso dovesse esserci il Fondo di Solidarietà che interviene ai Comuni ed erogare ulteriori somme potrebbe, diciamo, aumentare la possibilità delle agevolazioni già previste. Questo è il termine di discussione fatto finora in Consiglio Comunale.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, allora posso rispondere, giusto?

Presidente Giovanni Casella

Deve, per forza.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Okay. Ritengo che quanto detto dal Segretario sia perfettamente in linea con il testo normativo. L'efficacia delle tariffe non approvate entro il 30 giugno, in assenza di proroga, perdono la loro efficacia dal 1° gennaio, per cui la norma è intervenuta soltanto per scansarla dall'approvazione del bilancio, ma l'impianto normativo è rimasto lo stesso (audio disturbato). Per cui, oggi se non dovesse intervenire la Corte al 31 luglio perderebbe efficacia sia il Regolamento che le tariffe. Questo sostanzialmente è il problema, perché se non fosse così non sarebbero tutti i Comuni oggi in Consiglio Comunale, basta farsi un giro sui siti dei Comuni per rendersene conto. Per cui, diciamo, al di là delle interpretazioni di ognuno basterebbe questo per rendersi conto che purtroppo la sanzione c'è e se il Ministero non dovesse intervenire con decreto-legge o decreto ministeriale a prorogare le tariffe questo potrebbe determinare l'inefficacia, per cui assolutamente.

Per quanto riguarda, invece, la sua domanda Presidente…

Presidente Giovanni Casella

La mia domanda non ha efficacia nel momento in cui lei mi risponde in questo senso perché se c'è il pericolo… prego? Ah, sull'acconto. No, io avevo detto che comunque l'acconto è arrivato e senza l'applicazione delle agevolazioni perché le agevolazioni… anzi, a proposito di questo, dottor Pedone, ma nel caso in cui questo Punto continuasse la sua strada e fossi approvato, le richieste per le agevolazioni entro quanto tempo devono essere fatte.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Mi sa che nel Regolamento è previsto un ulteriore termine di 60 giorni dall'approvazione, per cui si darebbe possibilità…

Presidente Giovanni Casella

Quindi, praticamente agosto, fine agosto?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì. Ai cittadini di… a coloro che non l'avessero fatto, ma le posso dire che ne stanno giungendo tantissime, quindi…

Presidente Giovanni Casella

Sì, stano giungendo ma sono esecutive, non sono efficaci.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, ma la domanda diciamo fermerebbe il termine.

Presidente Giovanni Casella

Non sono efficaci sull'acconto, saranno efficaci al conguaglio in buona sostanza.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Perché non sono efficaci? Sono efficaci nel momento in cui…

Presidente Giovanni Casella

No, nel termine del conto.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Diventeranno efficaci nei limiti della quota approvata dal nuovo Regolamento.

Presidente Giovanni Casella

Anche se l'hanno fatta prima dell'approvazione valgono.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Assolutamente sì.

Presidente Giovanni Casella

Questo era chiaro già dall'inizio. Va bene, va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso fare una domanda che per me è fondamentale… sì, prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Leggo qui: la Viceministra dell'Economia, Laura Castelli, ha confermato la proroga della scadenza di fine giugno per approvare le tariffe e i Regolamenti comunali 2021 relativi alla tassa rifiuti. Per la TARI slittano, dunque, i termini fino al 31 luglio.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Lo sappiamo, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Dico se è ufficialmente interviene un Viceministro…

Consigliere Francesco Carlo Spina

… lo dice il Viceministro, lo diciamo noi qua Maggioranza e Opposizione, qual è il problema? Segretario, un'altra questione oltre a questo Punto che lasciamo al Sindaco la decisione. Sempre questo Regolamento parlava, giusto per avere il quadro di che parliamo ed evitiamo di fare riflessioni, di una necessità di inserire la delibera delle tariffe la somma complessivamente stanziata per le agevolazioni e riduzioni, lo dice il Regolamento. Io qua ho la delibera sulle tariffe che si approverà dopo appunto siccome il Regolamento lo stiamo approvando oggi, vorrei sapere per regolarmi a quanto ammonta questa somma che lo vorrei inserire nel deliberato proprio del Regolamento consiliare eventualmente, no? Voglio dire quello di approvazione del Regolamento. Possiamo inserirlo e scriverlo? Perché poi diventa necessario, sarà obbligatorio dopo comunque nella deliberazione diciamo relativa alle tariffe, vorrei anticiparlo adesso. L'art. 27-ter lo dice del Regolamento che stiamo esaminando in questo momento, prevede questa cosa che venga stanziata la delibera sull'approvazione delle tariffe la somma complessivamente destinata diciamo alle agevolazioni e riduzioni. Chiaramente sarebbe una somma non più un dato politico da dire in giro, ma un dato formale a pena di falso per il dirigente, per il Sindaco e per tutto il resto, lo possiamo sapere in questo momento come risposta e lo inseriamo in questa delibera anche che diventa fondamentale nell'ambito della delibera approvativa di questo

Regolamento. Quant'è la somma complessiva?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Risponde il dottor Pedone a questa domanda?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, vorrei rispondere al Consigliere dicendo che questa volta non si è letto bene il bilancio perché l'avrebbe trovato già scritto all'interno, per cui…

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, chiedo scusa, no, no, Segretaria, Segretaria chiedo scusa, Segretaria, Presidente. Io oggi non ho il bilancio qua, "non si è letto bene il bilancio", che cosa significa? Io leggo un Regolamento e vengo offeso in questo momento. Ma stiamo impazzendo ogni volta? È un atteggiamento assolutamente arrogante, lei deve stare zitto contro i Consiglieri, lei non sa quello che leggo, non quello che legge lei. Non c'è il bilancio qua in discussione, io dovevo leggere il bilancio? Ma lei sta scherzando? Oggi non si parla del bilancio, lei deve dire a me che io devo andare a leggere gli atti di un bilancio, ma stiamo scherzando? Presidente, richiami il dottor Pedone e lo richiami con un provvedimento che può essere disciplinare perché in questo caso c'è una violazione di un dovere che è un regolamentare dei dipendenti di non offendere la dignità dei Consiglieri Comunali.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Io non sto offendendo nessuno, lei si sta offendendo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, lei sta offendendo benissimo. Io non sono entrato nell'interpretazione che lei ha dato che non ha nulla di giuridico, io rispetto quello che lei ha detto, non la sto offendendo sulla cavolata giuridica che ha detto. Io le ho chiesto semplicemente quant'è una somma che deve essere obbligatoriamente indicata.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, dottor Pedone cerchiamo di mantenere…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma guarda un po', devo andare a leggermi il bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, dottor Pedone la prego, Consigliere Spina la prego. Dottor Pedone la prego, cerchiamo di tornare sugli argomenti. Cortesemente, cortesemente. Per piacere, siamo in streaming. Un attimo, stava rispondendo il dottor Pedone?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non lo so se sta rispondendo, ha solo offeso che io devo leggere meglio il bilancio di un mese fa.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Presidente, posso rispondere nuovamente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, risponda per cortesia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per cortesia però richiami il dirigente… (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Cerchiamo di mantenere…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei è Garante, lei ha fatto un convegno sulla legalità, si comincia in questo instante.

Presidente Giovanni Casella

Sono intervenuto con il buonsenso chiedendo ad entrambi…

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Guardi la legalità…

Presidente Giovanni Casella

Chiedendo ad entrambi… mi scusi dottor Pedone, mi scusi Consigliere Spina, mi scusi. Sono intervenuto chiedendo con il buonsenso di mantenere alto il livello sia nel rispetto istituzionale che nel rispetto dirigenziale. Quindi, vi prego ad entrambi o meglio a tutti…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non preghi me. Io ho chiesto il dato numerico e mi è stato detto che io dovevo saperlo dal bilancio di un mese fa che oggi non ho qui.

Presidente Giovanni Casella

Io cerco di mantenere l'equilibrio e il rispetto tra le parti perché siamo persone che in un certo qual modo rappresentano le istituzioni e dobbiamo tenere alta la dignità delle stesse. Quindi, vi prego da una parte per chi si sente offeso o dall'altra per chi ritiene di aver offeso o esattamente il contrario, di tenere un equilibrio e un rispetto tra le parti che è necessario al fine di poter continuare la giusta serenità e il giusto rapporto tra le istituzioni. Consigliere Spina la prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io abbandono l'Aula. È l'ennesima volta, fino a quando non vengono adottati provvedimenti che censurano questo atteggiamento io non parteciperò ai Consigli Comunali. Aspetto il Sindaco che dice. Se è così il modo di giocare la partita con i dirigenti che fanno politica, Presidente, io non ci sto. Sono stato abituato da vent'anni a fare le cose e a seguire dirigenti uomini corretti sono stati nelle istituzioni. Oggi io sto vedendo questa sceneggiata. Devo andare a

vedere che cosa? Il bilancio del 2019 il dato.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Presidente, posso rispondere alla domanda?

Presidente Giovanni Casella

Risponda tecnicamente dottor Pedone.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Come sempre, come sempre. Ho già ribadito che essendo stata fatta la manovra di bilancio dove sono inserite tutte le tariffe e anche la (voci sovrapposte) il Regolamento com'è noto è stato portando già a marzo alla presenza e all'attenzione di tutti i Consiglieri, poi (incomprensibile) della richiesta dell'Amministrazione, i dati è evidente che sono stati inseriti all'interno della stessa. Il dato complesso, come è ben noto, sono 1 milione 200 e dispari euro di agevolazioni TARI, in cui 984 – adesso sto andando a memoria – riguardano agevolazioni finanziate dal bilancio; un'altra parte sono finanziate all'interno del PEF. (voci sovrapposte) del Consiglio Comunale di presa d'atto del PEF. Sono tutti dati questi che sono forniti anche all'AGER per elaborare il piano finanziario della gestione dei servizi rifiuti, quindi è evidente che questo dato deve essere in più parti riportato sia per la parte finanziata dal bilancio e sia per la parte finanziata dal PEF.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Il Consigliere Spina vi chiedeva espressamente che tale importo preciso e corretto dovesse essere indicato nel deliberato, importo relativo al discorso agevolazioni, okay? Indipendentemente dal fatto che come si sa però qui apro e chiudo non tutti sanno e conoscono le procedure tecnico-amministrative, possono esserci anche Consiglieri Comunali che non conoscono le dinamiche ma non perché non le vogliono conoscere perché le procedure sono molto complesse e non tutti sanno che questo importo è già stato previsto come lei ha correttamente detto nel bilancio di previsione, ma può essere che un Consigliere Comunale può anche non aver letto il bilancio di previsione e quindi nel qual caso questo importo, se correttamente riportato o meglio dettagliato deve essere riportato nel deliberato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma posso conoscere il numero preciso?

Presidente Giovanni Casella

Si può sapere il numero preciso delle agevolazioni in riferimento al discorso del Regolamento TARI per le agevolazioni?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Presidente, ho già detto l'importo. Ho detto 1 e 2 e rotti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono). Io voglio sapere il numero preciso.

Presidente Giovanni Casella

Dottor Pedone le posso chiedere cortesemente di…

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, Presidente, però non deve chiedere cortesemente a me quando vengono utilizzati termini quando parlo io in questa maniera, va bene? Perché la masseria nel nostro ente masserie non esistono, non sono mai esistite e non esistono, è chiaro?

Presidente Giovanni Casella

Non avevo sentito la masseria, riprendo il Consigliere Spina di non utilizzare il termine masseria, va bene? Però stiamo facendo… va beh, posso chiederle cortesemente se ci riporta il dato esatto delle agevolazioni?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Lo vuole in euro, in migliaia? 1,2 milioni di euro. Va bene? È sufficiente? O vuole i centesimi? Le ho già detto che è 1 milione e 2 è riportato nel PEF ed è riportato anche nei dati di bilancio. Quindi, non c'è possibilità di…

Consigliere Francesco Carlo Spina

1.200.000, lo possiamo inserire nel corpo della delibera?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Presidente, in genere veniva scritto nelle delibere perché il bilancio era atto successivo, in questo caso oramai avendo stanziato la TARI dai Regolamenti e dall'approvazione del bilancio, il bilancio viene addirittura approvato prima, quindi consacra già questi dati che sono all'interno per questo non necessita di ulteriore, come dire, presentazione perché esistono già, mentre nel passato era al contrario prima veniva approvato la tariffa e il Regolamento e poi approvato il bilancio. Quindi, questo poteva determinare, come dire, (incomprensibile) di incertezza.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Mi aveva chiesto di parlare Sasso Mauro prima di lei, però vuole anticipare Sasso Mauro?

Consigliere Alfonso Russo

Dia la parola a Sasso Mauro, io aspetto.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Sasso Mauro, prego.

Consigliere Mauro Sasso

Buonasera. Si è ricordato, grazie.

Presidente Giovanni Casella

E se non finiva di parlare il Consigliere Spina come facevo a dargli la parola?

Consigliere Mauro Sasso

… la ringrazio comunque. Saluto il Sindaco e tutti i Consiglieri presenti. A riguardo di questo Punto naturalmente noi

come Gruppo avevamo, come è noto, presentato degli emendamenti il 30 marzo sia riguardo la parte dell'IRPEF e per quanto riguarda la TARI. Naturalmente ci fu chiesto dal Sindaco di poterli ritirare (audio disturbato) convocati per la discussione sia per quanto riguarda il Regolamento ed eventualmente anche le tariffe. Il giorno 16 siamo stati convocati, purtroppo non è stato possibile per le situazioni che si sono create, il giorno 16 giugno, non si è potuto parlare perché c'è stato un problema (audio disturbato). Poi, successivamente questo incontro è stato fatto il giorno 21 in cui ha partecipato il Consigliere Giorgia Preziosa, alla quale (audio disturbato) qualcuno era presente, qualcuno (incomprensibile) non è stato preso in considerazione. Questo noi ci aspettavamo, diciamo, quello… invece, non ce l'aspettavamo di essere convocati e di non essere neanche presi in considerazione perché è vero magari che qualche emendamento aveva delle percentuali diverse, ma proprio perché noi facciamo delle proposte mi sembrava opportuno che ci venisse detto: "Allora, questo va bene, questo va bene, questo potrebbe andare bene in questo senso. Cerchiamo di venirci incontro in questa percentuale piuttosto che su un'altra", perché poi questo naturalmente ci avrebbe fatto valutare la decisione effettivamente di poterci astenere al voto di questo Punto, ma alla fine questo non c'è stato. Al di là, adesso se ci sarà una deroga per questo Punto come pare che stia avvenendo appunto da quello che dice anche il Consigliere Amendolagine, però naturalmente ci aspettavamo una, come al solito, una collaborazione che è sempre stata chiesta ma che continua a non esserci. Naturalmente sul problema di quello che diceva il Sindaco dove le agevolazioni sono del 7,30, del 40, del 50, 70% su questo io ho un po' da ridere quando eventualmente nel Punto che riguarda le tariffe perché le tariffe io le ho visionate e le tariffe dicono tutt'altro, cioè le tariffe dicono che per quanto riguarda le utenze domestiche sono aumentate vertiginosamente nella quota variabile del 20 e del 40% e chiedo a questo punto al dirigente Angelo Pedone se mi può confermare questo aumento di questa percentuale. Così anche per quanto riguarda le tariffe che mi sono balzate agli occhi rispetto a quelle che erano del 2020, cioè praticamente non si è fatto altro che…

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consigliere, credo che il Punto sulle tariffe può porre in discussione le sue corrette domande, non è il caso di farlo adesso.

Consigliere Mauro Sasso

Va bene.

Presidente Giovanni Casella

Giusto? Se no che discutiamo una cosa che dovremmo discuterla tra un po'.

Consigliere Mauro Sasso

Va bene. Quindi, è chiaro che questa situazione non c'è stata questa collaborazione il Gruppo chiaramente non potrà che non votare contro questo Regolamento. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie. Prego, Consigliere Russo. A lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Quando succedono questi episodi nel Consiglio Comunale dove a volte non si capisce dove si è presenti, dove noi siamo stati eletti dai cittadini, quindi questo posto per noi è sacro perché nessuno ce l'ha regalato. Questo posto, il Consigliere Alfonso Russo con gli atri presenti non prende un euro perché i 27 euro li abbiamo dati in beneficenza e trovo vergognoso un atteggiamento del dirigente Pedone che prima di tutto se fossi il Sindaco doveva

stare presente qua quando si parla e si discute di termini finanziari. Io posso essere un cretino, posso essere un deficiente, possono non aver letto il bilancio, ciò non toglie che essendo presente in quest'Assise non capisco nulla, faccio una domanda per sapere se le tariffe sono aumentate, se non sono aumentate, di quanto sono state le riduzioni dell'Amministrazione, penso che sia una domanda lecita e fosse per me avrei reagito in maniera molto più dura di quello che ha fatto il Consigliere Spina, perché il rispetto deve essere per tutti, il rispetto deve essere da parte nostra verso i dirigenti, verso il Sindaco e la stessa cosa pretendo che ci fosse dall'altra parte. A una semplice domanda se – io non ho letto il bilancio – quant'è stata la riduzione? Non vedo nulla di male se un dirigente debba rispondere in maniera esaustiva a una semplice domanda, si fanno ogni volta e non è la prima volta. Sono intervenuto un'altra volta per una questione, se ci sono delle questioni personali tra il dirigente Pedone e il Consigliere Spina o l'ex Sindaco Spina sono problemi che vanno affrontati fuori, ma quando si è in Aula bisogna avere il rispetto delle parti e se uno fa uno domanda come Consigliere al dirigente, il dirigente deve rispondere. Avrei chiesto anche io la stessa cosa, 1.200.000 euro.

Per quanto riguarda l'intervento, caro Sindaco, se la sua posizione è quella di stare a mestare come sempre e questo lo dico in maniera dura e netta perché non è la prima volta che lei dice "vedremo", "faremo", "cercheremo", di poter dare ascolto alle Opposizioni, sono 3 anni che noi facciamo emendamenti, come ha detto l'amico Maurizio, un emendamento dalla nostra parte politica, ma presumo anche dalla parte di altre forza politiche di Minoranza, non è stato mai accettato. Quindi, se si vuole stasera e trovo che in Italia purtroppo quando si parla di legge non funziona niente, l'abbiamo dimostrato anche… il Comune di Bisceglie ha fatto scuola che è stato approvato un bilancio dopo un anno con i vari ricorsi fatti, adesso si sta pensando che non si può rimandare con dei (incomprensibile) che quando conviene a voi vanno bene, quando ci sono dei (incomprensibile) importantissimi e dopo anni il bilancio è stato bocciato la prima volta però nulla è stato fatto contro il Comune di Bisceglie e lei è ancora seduto sullo scranno più alto di Palazzo San Domenico, ci stiamo facendo… adesso la legge esiste perché non ti può rinviare qualcosa che sarebbe utile per la Città, non perché lo dice Alfonso Russo o lo dice la Minoranza. Come lei ha detto si potrebbe cercare, se ci sono dei soldi che arriveranno dallo Stato Centrale, lei ha detto sui 400.000 euro perché evidentemente sa di quanto lo Stato Centrale possa trasferire alle risorse delle casse comunali, si sta facendo come al solito quando conviene una presa di posizione, uno scontro tra le varie parti politiche. Se lei non vuole, non ha la possibilità o non vuole rimandare questo Punto all'Ordine del Giorno è inutile che lei dice: "Cercheremo con l'ausilio della Minoranza di poterlo farlo approvare", perché lei sa che non è vero. Quando ci sarà una volta che lei approverà un nostro emendamento non del mio gruppo politico di cui mi onoro di essere Capogruppo, ma anche le altre forze politiche di Minoranza io sarò qua e le farò un applauso. Ad oggi, in 3 anni, non è mai successo, sa solo illudere o forse perché c'è la telecamera che riprende quello che lei dice, ma ad oggi non è stato affatto così.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Russo. Ci sono altri interventi? Nel frattempo, Segretario abbiamo trovato quell'importo nel caso? Va bene, ci sono altri interventi Consiglieri?

Consigliere Enrico Capurso

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Okay. Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Capurso

Volevo capire se il Sindaco sciogliesse la riserva sul rinvio o meno del Punto prima di entrare nel merito dello stesso.

Presidente Giovanni Casella

No, credo che il Sindaco si sia già espresso in tal senso, di continuare, di dare eventualmente la possibilità di riconvocare il Consiglio Comunale in attesa di.

Consigliere Enrico Capurso

Va bene. Posso comunque intervenire?

Presidente Giovanni Casella

Certo, prego, prego.

Consigliere Enrico Capurso

Grazie, Presidente. Io mi riallaccio agli interventi degli altri Consiglieri che mi hanno preceduto, peraltro, abbiamo un Consiglio Comunale già fissato per il 1° luglio, quindi senza per forza dover rifare la seconda convocazione a questo punto poteva essere aggiunto al rendiconto e trattato in quella sede guadagnando un giorno e quindi sforando esclusivamente di una giornata rispetto al termine previsto che non mi sembra che sia un termine di tipo perentorio. In più di un'occasione si è andati oltre questi termini, quindi non vedo la necessità di una rigidità che si possa poi adottare un provvedimento e a far venire meno quelle che possono essere delle iniziative esclusivo a vantaggio dei cittadini.

In ogni caso io voglio anche entrare un attimino nel merito di questo Regolamento perché, Presidente mi perdoni, non è affatto vero che come si è detto sull'intervento del Consigliere Sasso il Regolamento non abbia a che vedere anche con le tariffe, perché ci sono in più e più passaggi dei riferimenti a gli scaglioni e quindi alle tariffe, agli incentivi e quant'altro che a mio avviso hanno una necessità di aprire già in questo Punto la discussione per appuntare se le modifiche possano intervenire rispetto agli specifici articoli. Io, ad esempio, ho un mio emendamento che avrei voluto proporre rispetto all'art. 27 nella parte in cui si fa riferimento agli scaglioni ISEE e quindi la possibilità di introdurre altri scaglioni, ma questo emendamento lo dovrei portare in questo Punto e non nel Punto successivo perché se no avremo un Regolamento che dice una cosa e delle tariffe che dicono tutt'altro. Ad ogni buon conto il Regolamento proprio nel merito riporta una serie di indicazioni che a mio avviso sono totalmente inaccettabili. Innanzitutto, l'art. 2…

Consigliere Vittorio Fata

Scusa, Enrico, perdonami se ti interrompo giusto per un aspetto organizzativo. Siccome io ho necessità di verificare tutto quello che è stato scritto… Presidente, mi perdoni se sto dialogando con…

Presidente Giovanni Casella

Va beh, andiamo in deroga diciamo…

Consigliere Vittorio Fata

No, purtroppo perché stiamo a distanza altrimenti l'avrei fatto velocemente in Aula. Quello che voglio dire, Enrico, perché non esaminiamo con attenzione tutte le parti (audio disturbato) che da quello che mi sembra di capire sono le parti in difformità con il vecchio Regolamento, così magari lo suggeriscono come aspetto procedurale, tutti i Consiglieri sanno quello che stiamo cambiando e perché lo stiamo cambiando, potrebbe essere quella l'occasione tua per proporre qualche emendamento, se me lo permetti.

Consigliere Enrico Capurso

Su questo… allora, io limito il mio intervento a quello che riguarda la discussione del Punto a parte che poi il Presidente mi dia la parola sul merito lo stesso dopo.

Consigliere Vittorio Fata

E questo è fuori discussione.

Presidente Giovanni Casella

È fuori discussione come possono non dargliela. Il problema è che comunque lei sa perché persona attenta che l'emendamento relativo al Regolamento, dico una cosa scontata, lo deve presentare ora per le agevolazioni, per l'inserimento di ulteriori agevolazioni va inserito nel Regolamento. Quindi, indipendentemente dal fatto che, adesso correttamente Vittorio suggeriva questa modalità operativa, l'emendamento che può riguardare non solo la tariffa ma soprattutto l'agevolazione collegata alla tariffa va fatto adesso non va fatto dopo.

Consigliere Enrico Capurso

Però, siccome sul passaggio del Consigliere Mauro Sasso lei ha detto che gli emendamenti relativi alle percentuali TARI.

Presidente Giovanni Casella

No, no, no, no, io….

Consigliere Enrico Capurso

… discusse nel Punto successivo.

Presidente Giovanni Casella

No, no, no. Il Consigliere Sasso era entrato nel merito delle tariffe 2021 rispetto a quelle del 2020 che poi sarebbero quelle del 2019 e allora io gli ho detto: "Siccome si deve discutere delle tariffe tra un Punto, tra due Punti, entreremo nel merito di quel Punto. Ma se dobbiamo fare gli emendamenti per modificare o meglio per aggiungere eventuali agevolazioni di comparti socio-economici dimenticati si deve fare adesso, questo volevo dire.

Consigliere Enrico Capurso

Le tariffe stesse (audio disturbato) dal Regolamento?

Presidente Giovanni Casella

Perciò sto dicendo dobbiamo farlo nel Regolamento questa cosa, ci siamo… forse non… nel Regolamento. No, stiamo dicendo la stessa cosa forse in maniera diversa, ma stiamo dicendo la stessa cosa.

Consigliere Enrico Capurso

Perfetto.

Presidente Giovanni Casella

Vada, vada avanti.

Consigliere Enrico Capurso

Io dico non vedo la ragione per cui non si può rinviare la discussione di questo Punto in una seduta successiva che sia anche quella del 1° luglio che è stata già calendarizzata in maniera tale da avere un quadro chiaro della situazione ed evitare di ripeterci in un successivo Consiglio Comunale, tutto qui. Poi, sul merito a questo punto entrerò successivamente dopo l'analisi delle modifiche.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora volete che vengano lette a questo punto, così come ha suggerito il buon Vittorio? C'è tutto ciò che riguarda quello…

Consigliere Vittorio Fata

Io lo ritengo… io capisco che qualcuno lo può prendere come una provocazione per perdere tempo, in realtà questa è l'unica possibilità che ho di Consigliere Comunale che anche se ne vedo molti scollegati, mi auguro che abbiano l'audio perché veramente vorrei prendere contezza di quello che vota, credo che sia, a meno che ognuno poi…

Presidente Giovanni Casella

Io sai che sono sempre d'accordo con te, però su questa cosa dissento perché il Consigliere Comunale dovrebbe studiare gli atti prima di venire in Consiglio Comunale.

Consigliere Vittorio Fata

L'ho detto… sì, Gianni, però c'è chi ha cognizione di normative, i mutamenti dei regolamenti e chi invece ha bisogno…

Presidente Giovanni Casella

Ma il Consiglio Comunale serve a questo, per discutere e fare le giuste dovute domande ai Dirigenti che occupano queste competenze, però io se volete le leggo, non ho problemi, tanto siamo qua per fare il nostro dovere.

Consigliere Vittorio Fata

Io, se mi permetti Gianni, anche così per far lavorare il Dottor Pedone, le farei fare la lettura delle cose inerenti, la farei fare a lui con rispetto ovviamente, perché lui quel frangente, quando ci sono le variazioni ci può dire che cosa è stato variato e perché lo spirito, diciamo, tecnico della variazione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Se il Dirigente Dott. Pedone desidera leggere.

Consigliere Vittorio Fata

Ci può illustrare bene che cosa è stato cambiato e magari…

Presidente Giovanni Casella

Sì e forse così semplifica un po' la situazione. È giusto. Dott. Pedone può correttamente riportare all'intero Consiglio Comunale quali sono le modifiche apportate al regolamento rispetto agli anni precedenti in termini di agevolazione o meno? Dot. Pedone? Dott. Pedone è collegato? Vittorio, non è collegato ancora il Dott. Pedone.

Consigliere Vittorio Fata

E allora facciamolo noi, che ti devo dire.

Presidente Giovanni Casella

E noi che cosa dobbiamo spiegare poi?

Consigliere Vittorio Fata

Tu sei commercialista e lo puoi spiegare, io faccio l'avvocato, un po' i meno.

Presidente Giovanni Casella

Devi sapere che i commercialisti come tutti i professionisti, compreso gli avocati sono stati esclusi da tutte le agevolazioni perché ritenute categorie protette, nel senso che hanno lavorato.

Consigliere Vittorio Fata

Ho letto la bellissima nota, comunicato del Dott. Soldani, come Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, che ovviamente condivido.

Presidente Giovanni Casella

A noi commercialisti che non ci hanno pagato, che non abbiamo avuto possibilità di avere agevolazioni o meglio contributi validi di varia natura, giusto Carla? Ho ragione almeno in questa?

Intervento

Presidente a noi sono stati più i rinvii delle cause che abbiamo fatto.

Presidente Giovanni Casella

Esatto. Quindi abbiamo danno emergente lucro cessante, questo dobbiamo dire allo Stato, oltre che perdite di chance, quindi come commercialista che cosa le devo rispondere? Che sono arrabbiato, però paghiamo e come si suol dire *"e citt",* a Bisceglie. Poi se arrivano i soldi dello Stato e l'Amministrazione ci vuole fare un regalo a tutti i professionisti di Bisceglie, noi saremo felicissimi, quantomeno per paragonarci e rapportarci a tutte le altre attività essendo quelle più danneggiate, credo eh, con dati di fatto.

Va bene, allora prego, che facciamo?

Consigliere Vittorio Fata

Proviamo a rintracciare Pedone?

Presidente Giovanni Casella

Dott. Pedone è collegato? Non è collegato.

Consigliere Vittorio Fata

Non lo so come procedere. Io avrei necessità di alcuni chiarimenti. Mi dica il Sindaco come vuole fare.

Presidente Giovanni Casella

Chiamo personalmente il Dott. Pedone e cerco di farlo…

Va bene, sospendo il Consiglio Comunale 5 minuti, in attesa che si colleghi il Dirigente e dia le dovute risposte ai Consiglieri Comunali sul regolamento Tari. Grazie.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, se poi facciamo cadere il numero legale forse sappiamo qualche…

Presidente Giovanni Casella

Di nuovo.

Consigliere Vittorio Fata

Va bene.

Presidente Giovanni Casella

Comunque dobbiamo fare l'appello dopo. 5 minuti o meglio il tempo che collega il Dott. Pedone così… va bene?

Consigliere Vittorio Fata

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

(Si dà atto che la seduta viene sospesa)

Presidente Giovanni Casella

Riprendiamo il Consiglio Comunale. Prego, Segretaria proceda con l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, assente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, assente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Fata Vittorio, assente; Casella Giovanni, presente.

Allora assenti risultano: De Noia; Napoletano; Amendolagine e Fata Vittorio. Fata? Evidentemente non è rientrato ancora. Sono 4 assenti, 21 presenti. Sono le 20:45.

Presidente Giovanni Casella

21 presenti, 4 assenti.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, ci sono.

Presidente Giovanni Casella

22 e 3 allora.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

22 e 3.

Presidente Giovanni Casella

Riprendiamo il Consiglio Comunale. Mi chiede di parlare, di intervenire il Consigliere Spina. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Faccio una mozione d'ordine per cercare di salvare carta e cartelle oggi, visto che stiamo parlando di mettere da parte anche momenti di tensione personale nell'interesse della Città. Io saluto la Dott.ssa Cosmai che ormai valente e importante tassello della parte burocratica del Comune di Bisceglie e funzionario del servizio tributi del Comune di Bisceglie. Tuttavia, Presidente, io non l'ho detto precedentemente con riferimento (fuori microfono) perché la sua partecipazione è importante lo stesso come funzionario del Comune di Bisceglie, è legata alla delibera, probabilmente la delibera (fuori microfono), quella successiva, comunque non è una presenza, diciamo, che determina su una questione tributaria così importante come può determinare, diciamo, una situazione di illegittimità della delibera, mi riferisco a un aspetto specifico, noi faremo degli emendamenti, faranno i Consiglieri sicuramente e occorreranno i pareri dei Dirigenti e sui tributi occorrerà il parere anche del Dirigente. Allora, non voglio creare problemi e determinare momenti che possono sembrare poi, diciamo, strumentali dell'ultimo momento. Io insisto perché il Sindaco col buon senso, vista la situazione, possa recepire quella nostra richiesta di aggiornarci in seconda convocazione, lo ha detto anche il Consigliere Fata prima di sospendere il Consiglio Comunale, ha detto: "La ripresa, magari se manca il numero legale non è drammatico" lanciando un messaggio di adesione anche a quella che era l'istanza fatta dal Consigliere Amendolagine e dal sottoscritto oltre che dagli altri Consiglieri di Opposizione. Noi insistiamo perché si possa aggiornare con le riflessioni anche importanti sui numeri e col confronto migliore alla luce di quello che può essere un rinvio ormai sicuro con la dichiarazione del Viceministro del nostro Stato italiano, Viceministro dichiarazione, comunicato stampa che non può indurre in errori i Comuni italiani in questo momento, non so, sarebbe una cosa mai accaduta nella storia della Repubblica, siccome creiamo per, diciamo, il presupposto dichiarato di salvaguardare la legittimità di un deliberato, stiamo creando un mostro giuridico con l'assenza del Dirigente su un percorso di questa natura, assenza importante perché determina, come sappiamo, dei pareri che solo i Dirigenti possono esprimere in quanto hanno (incomprensibile) che è apicale, quindi il parere del funzionario non può mettercelo il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, non potrebbe sostituire perché non c'è, lo chiedevo alla Dott.ssa Cosmai, non è il ruolo del Vicedirigente, non esiste nell'apparato burocratico, (fuori microfono), nel settore Ragioneria e settore tributi, per cui mi permetto, Presidente, di rimarcare come siamo nella condizione assoluta di improcedibilità dei lavori del Consiglio Comunale e una condizione tale che diventa non soltanto opportuno, doveroso sul piano della responsabilità politica, la responsabilità di un, abbiamo detto prima, del buon padre di famiglia in queste situazioni, ma oggi diventa doveroso, per quanto ci riguarda, sospendere il Consiglio Comunale, in queste condizioni non siamo in condizioni giuridiche di poter andare avanti perché sicuramente ci saranno… se poi vogliamo che ci sia il pretesto del parere lo sorvoliamo perché ci sono delle condizioni, degli emendamenti che andranno proposti, che ognuno di noi ha meditato di formulare, se dobbiamo partecipare, se ci volete veramente mandare via e volete fare le cose in una stanza di un Ufficio, trovatevi non l'Aula consiliare, metaforicamente estesa…

Presidente Giovanni Casella

Il problema è se viene presentato un emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io l'emendamento l'ho presentato, lo preannuncio, è quello presente delle case sfitte, i regolamenti delle case sfitte che continuano a pagare, io l'ho riproposto… l'ho fatto l'altra volta, lo riproporrò questa volta…

Presidente Giovanni Casella

E quindi è necessario il parere o meno del Dirigente, quello del Revisore dei Conti e quant'altro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non voglio arrivare… io non voglio mettere in difficoltà il Sindaco, voglio che possiamo insieme fare un qualche cosa di utile per la comunità oggi, visto che non c'è alcun pericolo né per le questioni giuridiche già dette, ma in più anche per la dichiarazione del Viceministro che ha fatto un comunicato stampa oggi in occasione di Consigli Comunali che tutti stanno facendo in ogni Comune, e l'ho detto prima, allora per quale ragione dobbiamo arrivare alo scontro, al muro contro muro questa sera? Più questioni ci stanno portando in una direzione, in certi momenti bisogna saper cogliere l'opportunità e aggiornarci al 2 non è una situazione drammatica, ci assumiamo la responsabilità di quello che diciamo, certamente io non sono il tipo che stretta la mano, metaforicamente, con la Maggioranza mi tiro indietro domani, rispetto a questa assunzione di responsabilità, non l'ho mai fatto e non ho mai dichiarato numeri che non fossero corrispondenti al vero, è storia, diciamo, rotta, quindi non appartengo a quel mondo politico che tira il trabocchetto e butta la pietra e nasconde la mano, lo sto dichiarando, è ripreso, ci sono le registrazioni, così come sono stati dati dei numeri che sono diversi da quelli che ci aspettavamo, oggi sto cercando di farvi capire che la strada maestra è quella della riflessione comune nell'interesse dei cittadini che soffrono la questione oggi per tutti e che noi dobbiamo mettere in condizione di fare per tempo le giuste richieste di agevolazione, di riduzione e di ottimizzare le risorse comunali disponibili che potrebbero aumentare, lo ha detto il Presidente poco fa, prima, potrebbero aumentare in questo scorcio, diciamo, di mese che ci resta fino a quando verrà prorogato, arriveremo al 30 luglio e siamo nella condizione di avere una visione anche migliore. Va bene, Presidente?

Consigliere Alfonso Russo

Ma la Dott.ssa Cosmai chi l'ha chiamata?

Consigliere Francesco Carlo Spina

La Dott.ssa Cosmai educatamente presente…

Consigliere Alfonso Russo

Eh sì, ma siccome…

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dici perché?

Consigliere Alfonso Russo

Chiaramente io conosco la Dott.ssa e le sue capacità, ma come giustamente dice il Consigliere Spina, non è Dirigente, quindi non potrebbe rispondere. Allora, perciò dico chi ha chiamato la Dott.ssa Cosmai? Dott.ssa posso chiedere a lei

chi l'ha invitata?

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sì, allora la Dott.ssa può rispondere nel merito (voci sovrapposte), ma non può esprimere pareri. Chi l'ha chiamata? E penso che l'abbiano chiamata… che ne so chi l'ha chiamata, che domande mi fa? Che ne so, chi l'ha chiamata? Che c'entra questo fatto chi l'ha chiamata?

Consigliere Alfonso Russo

Eh no perché se l'ha chiamata il Dottor Pedone è ancora più grave.

Presidente Giovanni Casella

Non lo so se l'ha chiamata il Dott. Pedone.

Consigliere Alfonso Russo

No, mi dispiace perché così si mette in difficoltà il Sindaco, lo dico veramente perché mi dispiace, cioè non è un comportamento che trovo coretto, mo a prescindere, se uno prima fa, poi se ne va, poi non risponde al telefono (voci sovrapposte), cioè io avrei almeno… posso avere mille difetti, però il rispetto istituzionale per me viene prima di tutto, non esiste proprio.

Presidente Giovanni Casella

È chiaro, è evidente, c'è la proposta del Consigliere Spina apre…

Consigliere Vittorio Fata

Se mi permetti, Presidente, (audio disturbato).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma nessuno lo mette in dubbio questo fatto, però voglio dire cerchiamo di salvare la legittimità della delibera.

Consigliere Alfonso Russo

Se uno avvisa, a maggior ragione, per educazione, chiama al Sindaco e dice: "Non posso è successo questo", non troviamo giustificazioni per leccare che a me non (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora vediamo di utilizzare sempre il buon senso che ci aiuta in queste situazioni anche se tante volte non riesce a pianare le differenze tra Maggioranza e Opposizione, vediamo se stavolta riusciamo a trovare una

soluzione. Innanzitutto, consentitemi, io ho ascoltato i vostri interventi, il dibattito che a volte si apre in questo Consiglio Comunale tra botta e risposta fra Consiglieri, quindi a volte, secondo me questo modo di fare può anche pregiudicare la comprensione a casa perché non sappiamo chi è collegato, chi ha il microfono aperto e noi, ricordiamoci sempre che siamo al servizio dei cittadini e che se andiamo in streaming è perché loro abbiano anche idea e si facciano un opinione su quello su cui noi dibattiamo. Allora, innanzitutto nei vostri interventi, questo non è certamente, cercherò un attimino di fare la sintesi, non è certamente un regolamento per fare cassa, non è un regolamento scopiazzato dai vecchi regolamenti, anzi è così diverso dai vecchi regolamenti che come ha bene evidenziato il Consigliere Fata, ci sono tante parti in neretto che innovano rispetto al passato e ho detto già nel precedente intervento, innovano così tanto che prefigurano davvero un cambio epocale nella organizzazione non soltanto dell'aspetto tributario del servizio di igiene urbana, ma anche proprio nell'organizzazione aziendale di raccolta e smaltimento e conferimento, dando ovviamente, un'impronta decisiva verso la qualità del servizio, verso la tutela dell'interesse dei consumatori e degli utenti, verso una particolare attenzione agli obbiettivi generali che non sono soltanto quelli di efficienza del servizio, ma anche quelli dell'equilibrio economico-finanziario, ma anche quelli di carattere più generale, sociale, ambientale e di impiego corretto delle risorse, un regolamento che come accennava anche il Dott. Pedone, impegna oltre 1.200.000 euro di risorse di bilancio comunale che prevede importanti agevolazioni e riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche, che prevede la possibilità di uscita dal servizio pubblico per le utenze non domestiche e quindi per una gran fetta di utenti del servizio e che quindi comporterà sicuramente degli assestamenti sia nell'organizzazione che nell'equilibrio economico-finanziario, prevede delle importanti agevolazioni non soltanto per le fasce più deboli, quelle sì, sono completamente riprodotte rispetto al passato per quanto riguarda il livello contributivo dei cittadini e quindi agevolazione a seconda dell'ISEE, ovviamente poi agevolazioni che tendono a raggiungere altri obbiettivi importanti come le agevolazioni per l'adozione dei cani, l'agevolazione per la video sorveglianza, l'agevolazione per il compostaggio domestico, l'agevolazione per le attività di gioco e scommesse, cioè le attività che rinunciano all'utilizzo delle macchinette di gioco e scommesse che prevedono premi in denaro e poi tutte le agevolazioni Covid che quest'anno raggiungono il 70% di percentuale di riduzione sulla tariffa, l'importo variabile della tariffa per i ristoratori e tutti coloro, quelle attività di somministrazione che sono tra le più penalizzate e cerca di rimodulare le aliquote su quelle che invece hanno subito meno danni dalla chiusura derivante da lockdown e poi a seguire dalle misure di contenimento della diffusione del contagio, ovviamente tutto è migliorabile, tutto è assolutamente confrontabile con le Opposizioni, non soltanto all'interno della Maggioranza, le riduzioni per i musei, l'esenzioni al 100% della tariffa per i musei, la riduzione del 50% per il porto turistico, c'è molto di nuovo in questo regolamento, non è assolutamente, non può considerarsi scopiazzato e né si capisce perché i cittadini dovrebbero essere critici verso questo tipo di attenzione e soprattutto di impegno finanziario da parte dell'Amministrazione. Detto tutto questo e consentitemi un piccolo passaggio sulla polemica riguardo il Dott. Pedone, la cui professionalità, la cui dedizione al lavoro, il cui spirito di servizio è assolutamente indiscutibile e al di fuori di ogni altra considerazione perché non può assolutamente essere messo in dubbio il valore del Dott. Pedone, io credo che le polemiche, Alfonso, non debbano essere… quando possono essere…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ma quando conoscendo la caratura della persona oltre che della professionalità, quando è possibile anche in un momento in cui uno può avere ragione perché c'è un momento di collegamento a distanza e quindi è facile il fraintendimento, è facile interrompere il discorso a un certo punto perché non siamo in presenza, quindi la polemica quando è possibile è sempre meglio cercare di evitarla proprio perché conosciamo la persona e la professionalità, quindi non andiamo anche oltre nella discussione perché chiaramente è facile per me fare l'avvocato difensore del Dirigente Pedone, come del Dirigente Dell'Olio, come del Dirigente Losapio e di tutti quanti perché obbiettivamente abbiamo la fortuna a Bisceglie di avere una classe dirigente davvero importante ed invidiata in tutta la Puglia. Detto questo, io concordo con voi sul fatto che la presenza di questa professionalità, del Dirigente Pedone è una presenza

insostituibile oggi, non soltanto per gli emendamenti che comunque, credo che possiamo tranquillamente discuterli, voi farli e noi discuterli perché sono in collegamento i Revisori, perché c'è il Dirigente che sostituisce il Dott. Pedone, ma io credo che la presenza proprio del Dott. Pedone perché c'è la Dott.ssa Cosmai che è ampiamente in grado di far comprendere al Consiglio Comunale la portata dei provvedimenti e le novità di questo regolamento, essendo diciamo, una delle colonne portanti della ripartizione finanziaria e soprattutto del settore dei tributi, però io sono d'accordo con voi, la presenza di Pedone è fondamentale per provvedimenti come questo qua, io ho già detto che scommettere sulla proroga o meno a me non piace perché io non sono una persona che scommette sul rosso e il nero e chiaramente tra l'altro sulle spalle dei cittadini perché qui stiamo parlando delle riduzioni e delle agevolazioni che sono destinate ai cittadini, alle utenze domestiche e non domestiche. Capisco l'importanza della presenza del Dott. Pedone, voglio anche fidarmi del vostro ottimismo sul fatto che la proroga è scontata, è stata annunciata, c'è il Viceministro che lo ha confermato in un comunicato stampa come avete dichiarato in Consiglio Comunale e allora volendo trovare un percorso, che io spero condiviso però a questo punto, su questo tema, io credo che noi possiamo, non andare in seconda convocazione perché non avrebbe senso non approvarlo oggi e approvarlo fra 48 ore perché in 48 ore non avremmo la possibilità né di sconoscere le risorse messe a disposizione dal Governo, al massimo avremmo la possibilità di conoscere se c'è una proroga o meno, non avremmo il tempo per poter discutere compiutamente e condividere determinati emendamenti, allora io credo che sia più opportuno votare all'unanimità il rinvio di questo Punto così come voi auspicate e così credo che sai come debba essere, anche più trasparente nei confronti dei cittadini che ci hanno seguito sino ad ora dalle 4 e mezza del pomeriggio, quindi se voi siete d'accordo noi possiamo votare il rinvio di questo Punto e credo in maniera consequenziale anche quello sull'approvazione delle tariffe perché in realtà il regolamento e le tariffe sono strettamente collegate, l'unica cosa che vi chiedo è di, non certamente un voto a favore a questo punto o neanche un astensione perché credo che non accettereste, però io credo che il Consiglio Comunale debba almeno votare la presa d'atto del PEF validato dall'Arera e dall'Ager perché quello non può cambiare, quella validazione è, anzi voglio dire, è un riconoscimento importante per il Comune di Bisceglie perché il PEF dopo un procedimento davvero complesso che n4on è nemmeno facile capire per gli addetti ai lavori, è stato approvato e validato dall'Ager e quindi va ad Arera con quei numeri che sono già cristallizzati, allora la presa d'atto, consentiamo al Consiglio Comunale stasera di votarla perché è una semplice presa d'atto, i 2 Punti che sono quelli che incidono, diciamo, direttamente sui cittadini e hanno riflessi anche politici importanti, votiamo il rinvio ad un prossimo Consiglio Comunale che a questo punto dovrebbe arrivare, spero, dopo la conferma della proroga, se siamo d'accordo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente mette ai voti?

Presidente Giovanni Casella

Sì, un attimo. Seguiamo la procedura corretta, adesso mettiamo su richiesta dell'Amministrazione, ma credo…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Stavo arrivando, Sindaco. Penso che a parte le dichiarazioni fatte in Consiglio Comunale non possiamo rischiare di mettere in dubbio di essere galantuomini in questo caso e ritengo che io non ho dubbi, se il Consigliere Spina, così come il Consigliere Russo, così come il Consigliere Fata, così come la Maggioranza nella destra del Sindaco, oggi chiede di rischiare, tra virgolette, rinviando il Punto del regolamento nonché quello delle tariffe in attesa di una proroga che dia la possibilità poi di ridiscutere il tutto e di trovare una concertazione più… bene, a quel punto non ho dubbi che ci possa essere il gioco delle parti Sindaco, anche perché credo che ci sono le riprese, domani mattina chiunque sarà nelle condizioni di poterle trasmettere, ma non ho dubbi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io voglio fare la dichiarazione di voto.

Presidente Giovanni Casella

Non ho dubbi… un attimo, però procediamo con correttezza e cioè ritireremo il Punto n.2, poi… prego?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Rinvio?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiede il voto il Sindaco, quindi su questo faccio la dichiarazione di voto.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, chiedo scusa. Rinviamo il Punto n.2 e quindi soggetto votazione, poi discuteremo il Punto n.3, quando arriviamo al Punto n.4 che riguarda il PEF dobbiamo discuterlo, il Punto n.5 lo rinviamo, quindi seguiamo questo iter. Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dichiarazione di voto su questo Punto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, prendo atto con molto favore della dichiarazione del Sindaco, però voglio, diciamo, confermare completamente quello che abbiamo detto, mi dispiace che il Sindaco arrivi a fare queste dichiarazioni quando manca il Dirigente. Allora io, siccome la proposta originale è stata rigettata, su questa questione faccio una dichiarazione molto favorevole con un impegno chiaro comunque vada questa vicenda, l'impegno chiaro è che nessuno potrà mai strumentalizzare questa scelta che facciamo insieme e che condividiamo questa sera, mi consentirà il Sindaco semplicemente con una stretta di mano dell'impegno politico, lo strumentalizzare che alla luce di quello che è accaduto, alla luce dell'abbandono per fatti sicuramente oggettivi e incontestabili, ma che vi fanno stare un attimino in ansia istituzionale, la mia dichiarazione sarà semplicemente di astensione su questa proposta del Sindaco, quindi io mi impegno a strumentalizzare, rinnovo il buon senso e la mia fiducia istituzionale su questo punto e a sostenere il Sindaco laddove ci debba essere qualche problema di qualsiasi natura, però siccome nasce da un intoppo burocratico, Sindaco, è un problema che lei ci dovrà risolvere, perché sicuramente ci saranno mille ragioni che poi approfondirà, che io non posso coprire con un voto da Consigliere di Opposizione oggi, è un vulnus istituzionale delicato molto importante, prendo atto favorevolmente della proposta politica che interviene però dopo un vulnus istituzionale che al momento non ha giustificazioni perché condivido quello che ha detto il Consigliere Fata sulla questione, diciamo che non possiamo censurare nessuno se non conosciamo i fatti, ma è anche vero che dobbiamo essere cauti nel momento in cui ci assumiamo delle responsabilità che vanno comunque a coprire, tra virgolette, un vulnus creatosi questa sera. Per cui la mia dichiarazione di voto, molto favorevole con l'impegno esplicito che rimanga chiarissimo nelle televisioni,

nei web, sui giornali a non strumentalizzare questa decisione responsabile del Sindaco, ma tardiva e potrebbe apparire, diciamo, tardiva in questo momento, io non strumentalizzerò questa decisione, il mio voto di astensione, non voterò contro, chiaramente abbandonerò l'Aula, mi assumo la responsabilità con (voci sovrapposte) immediata diciamo e più defilata sul piano della (incomprensibile) di Governo, ma comunque di condivisione dell'operato. Quindi il mio voto sarà di astensione.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre dichiarazioni di voto? prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Io la vedo un po', in maniera diversa dal Consigliere Spina perché anche se il suo voto sarà di astensione, io penso che per dimostrare che non è una strumentalizzazione politica, siccome ci sono gli atti, tutti quanto, le registrazioni e tutti i cittadini sanno cosa è successo nel Consiglio Comunale, il Sindaco una volta tanto ha fatto un passo indietro perché è stato messo, fra virgolette, e questo non è assolutamente una dichiarazione cattiva nei suoi confronti, è stato messo spalle al muro, fra virgolette, ha capito la situazione e quindi il Consiglio Comunale dovrà votare sul rinvio del Punto, io apprezzo questo perché sbagliare è umano, ho sbagliato io nella mia vita chissà quante volte, ammettere i propri errori è sinonimo di grandezza di uomini, Angelantonio ha ammesso l'errore, però caro Sindaco sa che comunque il nostro rapporto è un rapporto di amicizia, onestamente io ho da condannare e lo dico perché qua tutti quanti si nascondono, io non mi nascondo perché dalla vita io non ho da chiedere niente né mi devo fare delle simpatie a quest'età, quindi secondo me, il comportamento di qualche Dirigente, permetto di darti del tu, ti ha messo in seria difficoltà e io non lo accetto questo, mi dispiace di questa situazione, però tu sei il Sindaco della Città, tu dovrai vedere come ripianare la situazione e sicuramente un Sindaco che ha delle capacità molte volte, forse deve usarle in modi più difficili per non essere messo in difficoltà, questo mi riferisco ai Dirigenti e se mi consenti mi riferisco anche agli Assessori che stasera sono completamente assenti, non so se c'è qualcuno collegato, però lasciare il Sindaco e non è la prima volta, io l'ho ribadito in questa Assise molte volte, allora io ammiro Carla Mazzilli che poteva stare al mare, ammiro il nuovo Consigliere che è stato qua dalle 4 e mezza, io ho da stigmatizzare duramente il comportamento degli Assessori e di qualche Consigliere, sicuramente avrà avuto qualche motivo, però la mancanza e non è la prima volta, completa, degli Assessori, secondo me è una mancanza molto grave non solo dal punto di vista istituzionale, ma per rispetto verso il Sindaco della nostra Città.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Russo. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto in merito al rinvio del Punto? O posso mettere in votazione? Consiglieri? Attenzione che si sono scollegati eh.

Consigliere Rossano Sasso

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, chi è? Vuole la parola? Prego, Consigliere Rossano Sasso, la parola a lei.

Consigliere Rossano Sasso

Mi ero promesso di non intervenire oggi perché, purtroppo, diciamo, abbiamo molto, diciamo siamo molto distanti da questa (audio disturbato), però ho sempre ribadito e confermo che quanto l'Amministrazione vada per l'interesse dei cittadini e va per l'interesse della Città, noi come Partito Democratico non ci fermeremo mai, quindi apprezziamo

anche noi il ritiro dei 2 Punti che ci permetteranno di ridiscuterli e di approfondirli, quindi noi voteremo a favore del ritiro dei 2 Punti, sempre e comunque nell'interesse dei cittadini, quello che noi abbiamo sempre puntato in questa (audio disturbato), anche se siamo lontani da quest'Amministrazione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Va bene. Allora metto in votazione la richiesta di rinvio del Punto da parte dell'Amministrazione e cioè il Punto n.2: "Modifica Regolamento Tari anno 2021". Segretario deve fare l'appello e chiedere…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi il rinvio del Punto ad altra seduta?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, assente; Napoletano Francesco, assente; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, assente; Preziosa Giorgia Maria, favorevole; Russo Alfonso, favorevole; Sasso Mauro, favorevole; Spina Francesco Carlo, astensione; Sasso Rossano, favorevole; Fata Vittorio, favorevole; Casella Giovanni, favorevole.

Okay, quindi c'è 1 astenuto che è Spina. 21 favorevoli. Assenti sono: Innocenti; Napoletano e Amendolagine.

Presidente Giovanni Casella

Okay, 21 favorevoli e 4 assenti.

Consigliere Pietro Innocenti

Si sente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi è?

Presidente Giovanni Casella

Piero dimmi? Dove sei? Innocenti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, dai, andiamo all'altro Punto. Quindi 1 astenuto e 21 favorevole.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. 21 favorevoli e 4 assenti, il Punto viene rinviato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

3 assenti eh.

Presidente Giovanni Casella

Pardon. 3 assenti e 1 astenuto. Piero, okay, abbiamo già chiuso la votazione, ti rimettiamo alla prossima. Piero mi sentì? Innocenti mi senti?

Va bene. Dovremmo rifare l'appello.

Consigliere Pietro Innocenti

Sì, ti sento.

Presidente Giovanni Casella

Sì, mi senti Piero? Eh okay, ti rimettiamo alla prossima. Adesso facciamo l'appello.

Dopo la votazione entra Innocenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Dopo la votazione entra Innocenti.

Presidente Giovanni Casella

Quindi siamo 22 presenti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Esatto e 3 assenti.

Presidente Giovanni Casella

No, sono 23 presenti e 2 assenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E 2 assenti: Napoletano e Amendolagine

Presidente Giovanni Casella

Perfetto.

Punto n. 3

N. 3 – Spese condominiali e conguaglio 2018 dovute al Condominio di Piazza Vittorio Emanuele II, n.54. Riconoscimento debito fuori bilancio

Presidente Giovanni Casella

Okay. Punto n.3, questo è un Punto che praticamente era già inserito nello scorso Consiglio Comunale e per mia responsabilità, forse la stanchezza, è stato diciamo, passato un po' avanti e quindi lo abbiamo riproposto perché non è stato neanche discusso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Comprensibile Presidente, ha tutta la nostra solidarietà e lei lo sa.

Presidente Giovanni Casella

Va beh, mi sono già assunto le responsabilità in questo senso. Allora il Punto è: "Spese condominiali conguaglio 2018 dovute al Condominio di Piazza Vittorio Emanuele II, n.54. Riconoscimento debito fuori bilancio", la proposta n.34 del 21 aprile 2021, qui abbiamo l'ingegnere nel caso in cui è necessario rispondere.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi sta uscendo?

Presidente Giovanni Casella

Esce…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Prima della votazione.

Presidente Giovanni Casella

Esce il Consigliere Spina. Russo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Anche il Consigliere Russo.

Presidente Giovanni Casella

Anche il Consigliere Russo. Bene. Se non ci sono ulteriori chiarimenti richiesti all'ingegnere e non ci sono dichiarazioni di voto, io pongo in votazione il Punto così come proposto e cioè: "Spese condominiali a conguaglio 2018 dovute al Condominio di Piazza Vittorio Emanuele II, n.54. Riconoscimento debito fuori bilancio". Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo.

Intervento

Segretario e niente noi del Partito Democratico siamo fuori dall'aula a questo punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora Aspetta, esce quindi Spina, Russo, Sasso Rossano e Fata? Fata anche?

Consigliere Vittorio Fata

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay 19, assenti 6.

Quindi. Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Capurso, contrario; Amendolagine, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Casella Giovanni, contrario.

Quindi sono usciti anche preziosa e Sasso Mauro. Quindi 17. Quindi sono 2 contrari e favorevoli 15.

Presidente Giovanni Casella

Allora 15 favorevoli e 2 contrari. Il Punto passa c'è la richiesta di immediata esecutività, stessa votazione no facciamo così?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, stessa votazione?

Intervento

Stessa votazione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora chi sta rientrando? Così lo scrivo?

Terminata la votazione rientra quindi Spina, Sasso Rossano, Fata e poi invece Sasso Mauro e Russo nemmeno. Allora rientrano quindi siamo presenti 20, assenti 5.

Presidente Giovanni Casella

Presenti 20, assenti 5. Giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, se vuoi possiamo rifarlo, lo rifacciamo?

Sì, perché stanno rientrando quindi Spina, Sasso Rossano e Fata, eravamo 17 e 3, 20 sono assenti Napolitano, Amendolagine, Preziosa, Sasso Mauro e Russo Alfonso.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, ci siamo. Benissimo.

Punto n. 4

N. 4 - "Presa d'atto della Determina Ager n. 208 del 22/06/2021 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del Pef per l'anno 2021 per il Comune di Bisceglie ai sensi e per gli effetti dellart. 6 della delibera Arera n. 443/2019.

Presidente Giovanni Casella
Possiamo riprendere. Punto n. 4: "Presa d'atto della Determina Ager n. 208 del 22/06/2021 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del PEF per l'anno 2021 per il Comune di Bisceglie ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019". Ci sono…

Consigliere Francesco Carlo Spina
Posso fare una domanda soltanto?

Presidente Giovanni Casella
Certo.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Un dato numerico volevo sapere dalla Dottoressa Cosmai, il PEF complessivamente a quanto ammonta diciamo quello validato dall'AGER giusto per capire.

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella
Il Dottor Piscitelli è collegato?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sì, sono collegato.

Presidente Giovanni Casella
Sì, buonasera Dottor Piscitelli. Allora il Consigliere Spina le ripone la domanda.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Sì, faccio alcune domande giusto per inquadrare il Punto.
Il costo complessivo del servizio, cioè la somma che noi andiamo complessivamente a coprire?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sì è pari a 11.578.898 euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Perfetto e rispetto al 2020 quanto era? Perché noi abbiamo e questa è la seconda domanda, abbiamo il PEF del 2020 che non è stato validato mi sembra ancora o sbaglio?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sì, il PEF del 2020 non è stato validato e quindi AGER ha adottato le procedure previste in quel caso e quindi hanno confermato il valore del PEF del 2019.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Dottore Piscitelli la domanda che mi ponevo oggi no, nel 2019 quanto era la somma complessiva coperta quindi?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sì, adesso le dico subito un attimo di pazienza. (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Mentre per il 2020 quale era il PEF proposto da noi per che somma? Le spiego, non la voglio interrogare è per capire poi la mia domanda finale. Nel 2020 il motivo per cui non è stato validato riguarda l'importo, quali sono i …

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
No, no. Allora (audio disturbato) è una risultante di PEF grezzi, il PEF grezzo del Comune (audio disturbato)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Bene. A quanto ammontava il PEF proposto grezzamente dal Comune di Bisceglie nel 2020?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
No, mi dispiace ma posso dare questo numero perché non esiste questo numero nel senso che noi (audio disturbato)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Sì voglio dire la manovra tributaria fatta dal Comune di Bisceglie nel 2020 quale cifra andava a coprire per quanto concede la TARI questa è la mia domanda.

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Ha riproposto quella del 2019.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Quindi, diciamo. La stessa cifra del 2019 è stata riproposta nel 2020 perché io non ricordo che fosse esattamente così eh, ricordavo un aumento perciò sto dicendo cioè la mia preoccupazione… è la stessa cifra del 2019 quindi?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Quindi la sanzione che il legislatore dà alla mancata validazione del PEF quale è?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
La mancata validazione comporta (incomprensibile) che nel nostro caso ha ritenuto di dover riporre l'importo del 2019.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Benissimo è stato chiarissimo. Con quale deliberazione perché la ricordo questa decisione dell'Ente competente chi l'ha presa, perché in Consiglio noi abbaiamo lavorato per una presa ad atto eventualmente ma non per una nostra approvazione.

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sì, perché questo provvedimento prevede la presa ad atto di questo provvedimento dell'AGER.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quale è questo, diciamo, del 2020 con cui abbiamo stabilito questa cifra noi? Che è quella del 2019 poi alla fine.

(Voci sovrapposte)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, no io mi spiego.

Dott.ssa Rossella Cosmai

Il PEF poteva essere approvato entro dicembre 2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però, mentre nel 2019 avevamo un assetto di convenzione con il gestore completamente diverso perché c'è stato fino a settembre completamente un'altra convenzione con altri importi, confermare le tariffe del 2020 e rapportarle a quelle del 2019 presumendo lo stesso costo, è semplicemente non dico un falso e un Bilancio ma dico una falsa rappresentazione dei fatti. Cosa succederà se, invece, nel 2020 il gestore richiede più somme perché ha fatto più assunzioni, perché la convenzione operativa da settembre 2019 costa di più rispetto a quella precedente. Cosa succederà? Nasce un debito fuori Bilancio non coperto dalla manovra tributaria? Cioè la mia preoccupazione oggi non essendoci stata la validazione è che l'applicazione delle tariffe del 2019 dell'anno precedente creano veramente un deficit nell'ambito del Comune, peraltro è aggravato dall'incertezza con cui sono stati mandati degli avvisi salvo conguaglio per il 2020. Anche in questo PEF si dice che il conguaglio 2020 non è visibile non viene valorizzato, diciamo, tecnicamente da questa delibera valorizzato significa non viene, diciamo, determinato in pratica questo conguaglio dei cittadini a quanto ammonta? Perché questo è il tema fondamentale e poi pratico cioè il cittadino oggi il cittadino oggi vorrebbe sapere quanto deve pagare a titolo di conguaglio, ancora oggi noi diciamo: "Decido per il 2021, ma il 2020 siccome non lo valorizzo perché è ancora non è stato approvato", non è certo non dico nulla sul conguaglio 2020. Io propongo, perché nella presa ad atto dovremo dirlo, al di là della presa ad atto della determina dell'AGER propongo che venga inserita in questo specifico momento e contesto a quanto ammonta il conguaglio dei cittadini biscegliesi cioè la manovra complessiva che è qua viene accantonata non so per quando, perché ci sarà una delibera con cui questo conguaglio dovrà essere determinato e siccome la Legge dice che poi i Comuni devono entro il 31/12 fare le delibere di conguaglio e decidere cosa fare, il Comune di Bisceglie le delibere di conguaglio non le ha fatte, quindi voglio capire è assolutamente diciamo fuori dal mondo la cartella che è arrivata al cittadino biscegliese per il 2020, dove viene commisurato l'80% della cartella dell'anno precedente e si scrive salvo conguaglio e questo conguaglio come e quando verrà determinato? Noi dovremo determinarlo il conguaglio?

Dott.ssa Rossella Cosmai

Solo una precisazione, le cartelle inviate nel 2021 non sono l'80% dell'anno 2020, sono l'80% con le tariffe del 2020 il che significa che se variata la situazione nel corso del 2021, vale la situazione del 2021 soltanto che sono state applicate le cariche del 2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene. Però siccome verranno applicate dal 1° gennaio del 2021, noi vogliamo capire le cartelle per il 2020 che sono arrivati, gli avvisi che del 2020 salvo conguaglio.

Dott.ssa Rossella Cosmai

No, no 2021 è salvo conguaglio.

Consigliere Francesco Carlo Spina
E il 2020 rimane così? E qua perché nella delibera si dice: "Non si valorizza il dato del conguaglio 2020", viene detto espressamente.

Dott.ssa Rossella Cosmai
Se fosse stato validato il PEF. Allora si doveva calcolare la differenza tra il PEF cioè o meglio tra il PEF 2020 e i costi del 2019. Con questo PEF il Comune avrebbe potuto distribuirlo in 3 anni ma il PEF non è stato validato per cui non si recupera dai cittadini.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Ma noi siamo certi che non ci siano in questo momento costi aggiuntivi, visto che è stato bocciato il PEF del 2019?

Dott.ssa Rossella Cosmai
Non è stato bocciato, non è stato validato.

Consigliere Francesco Carlo Spina
No, la mia preoccupazione qual è? Nel 2019 avevamo una convenzione completamente diversa.

Dott.ssa Rossella Cosmai
(audio disturbato) cioè se il gestore adesso aumenta del 200% l'ARERA ha detto: "No, non va bene così" ha dato dei parametri in base a quei parametri inserire determinati costi, ha stabilito un perimetro entro quei costi bisogna inserire quelli che l'ARERA ha richiesto.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Sì dico però…

Dott.ssa Rossella Cosmai
Se il contratto che il Comuna ha è superiore non può essere inserito.

Consigliere Francesco Carlo Spina
Oh e io voglio arrivare a questo punto. Dico abbiamo voluto rate in questo momento, la tenuta dei parametri di quel contratto che abbiamo fatto noi con i parametri …

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Ma è chiaro. Sto parlando che noi stiamo in un pericolo enorme oggi non quantificato in questa sede dove noi eravamo abituati ad avere costi certi e coperture certe che paradossalmente con le materie tariffarie della TARI scopriamo che non c'è più questa certezza oggi perché noi potremmo avere una convenzione stipulata con il gestore superiore ai parametri dell'ARERA.

Dott.ssa Rossella Cosmai
Il Dottor Piscitelli può dire se è stato validato 2021 non penso che sia…

Consigliere Francesco Carlo Spina
No, per il 2020 noi però non abbiamo la validazione. Quindi in astratto il problema è che in astratto …

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, avete ragione però la realtà giuridica cioè il contratto che il Comune che il Comune di Bisceglie ha fatto con il gestore dopo la gara Ponte è un contratto diverso da quello che aveva precedentemente fino a settembre 2019, applicando le stesse tariffe noi siamo certi avremmo risultati che sono inferiori cioè avremmo una scopertura. Voglio capire è stato adeguato il costo della convenzione della gara Ponte alla delibera ARERA, oppure ci troviamo in un potenziale ed enorme pericolo di un debito fuori Bilancio, perché io non so se l'ARERA dice: "Avete fatto un contratto il gestore (incomprensibile" perché il contratto è stato firmato è siccome è un diritto che va sempre per conto suo e che fortunatamente le circolari economiche non possono modificare e valgono per l'ARERA come per il Comune di Bisceglie diritto e sovrano, se c'è un contratto tra il gestore e il Comune superiore per quanto riguarda i costi e l'impatto sulle casse comunali rispetto a quella che era la manovra tributaria del 2019, che è stata trasposta nel 2020 che succede? lo escludiamo a questo punto? Ingegnere questa è la mia preoccupazione, Allora se lei ci dice che oggi non abbiamo questo pericolo di debito fuori Bilancio per il 2020 e che il gestore si accontenta dell'introiti, diciamo, del pagamento delle somme che sono derivanti dalle entrate parametrate al 2019, io sono tranquillo se invece non abbiamo questo dato dobbiamo essere preoccupati. Cioè la mia preoccupazione è questa sera ha fatto nel 2020 un contratto diverso dal 2019, ora abbiamo fatto giustamente il Comune ha trovato la soluzione bocciato il PEF che è una cosa che conosciamo oggi, diciamo, non validato significa bocciato il PEF dal Comune di Bisceglie nel 2020 caso gravissimo ma che qui non starò a dire, vedremo tra da vent'anni quello che è accaduto, bocciato il PEF 2020 quello che noi abbiamo ritenuto con i nostri costi sbagliato

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non validato il PEF 2020, applicare le tariffe 2019 che abbiamo fatto finta di niente con il gioco delle tre carte, diciamo, alla fine può diventare una cosa seria sull'impatto economico cioè un patto di non richiesta di somme ulteriori raggiunto un contratto raggiunto con il gestore cioè il gestore ha detto: "Io non chiedo nulla di più di quello che è previsto nel 2019" come entrate perché chi me lo dice … secondo me la convenzione 2020 è più costosa alla se ci aggiungiamo tutto il resto, diciamo, che è stato inserito. Sì, grazie.

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli

Allora io posso dire che il contratto in essere con il gestore del servizio ovviamente ha piena copertura economica e che rispetto alla facoltà di cui l'Ente si avvalso nel 2020, la disciplina ha rintracciato nel Decreto Legge 2020 in particolare art. 107 che consentiva ai Comuni in deroga alle previsioni della Legge 147/2013 di approvare le tariffe della TARI della tecnica corrispettiva per l'anno 2019 anche all'anno 2020, provvedendo poi entro il 31 dicembre 2020 (audio disturbato) perché l'art. 107 conclude prevedendo questo. L'eventuale conguaglio (audio disturbato)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì. Nella delibera di oggi sta scritto che di questo conguaglio non parliamo perché non è visibile, non è valorizzato perché non è stato…

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli

L'art. 107 Consigliere. (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bene. Ma che significa che c'era l'esigenza di conguaglio e non lo si può fare o perché non c'era, c'è stata la copertura completa sulla base degli avvisi mandati così come per il 2019. Cioè questo la delibera non ce lo dice fa un discorso

formale, ma non ci dice che il conguaglio non c'è per questione sostanziale cioè il conguaglio non viene applicato perché non si può chiedere, perché non è stato validato il PEF. Va bene…

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Ho capito, ma questo è nella forma, nella sostanza siamo certi che non ci siano costi superiori? Io questo sto dicendo.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Siamo tranquilli? No, il consuntivo noi non lo abbiamo ancora approvato, lo approviamo lunedì quindi io non lo conosco oggi formalmente, devo votare io non lo so siamo coperti o c'è un debito Fuori Bilancio contenziale? Perché il consuntivo noi non lo abbiamo ancora approvato oggi del 2020 e stiamo parlando di una copertura 2020, allora qualcuno mi deve dire che non rischiamo nulla in base a questa deliberazione … sì, ma facciamo una menzione al 2020 per conguaglio 2021, c'è una clausola … c'è una parte del deliberato che dice esattamente questo dice: "Per il conguaglio non si può applicare perché non è stato validato nel 2020", però questo di per sé significa avere un debito Fuori Bilancio.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Ma dove lo troviamo, non abbiamo mai approvato niente chi ce lo dichiara? Cioè noi non abbiamo una dichiarazione oggi, non abbiamo nemmeno approvato il consuntivo.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Sì, ma oggi noi in questa delibera non diciamo che non c'è bisogno del conguaglio, diciamo non si può fare il conguaglio perché non è stato validato. Cioè paradossalmente dico noi se non vogliamo fare aumentare, le tasse ai cittadini, spendiamo tanto non lo facciamo validare il PEF, non succede niente e poi andiamo successivamente a dire non possiamo fare i conguagli, perché il PEF è stato applicato. Ma la sanzione grave è che diventano debiti fuori Bilancio e che ne so io se domani il gestore dice: "Tu mi devi dare il 31/12/2020, mi devi pagare per quella convenzione un euro".

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina
Ma perché sono coperti quei contratti sulla base di un Bilancio che prevedeva una manovra tributaria diversa. Attenzione io, abbiamo partecipato a quelle deliberazioni la manovra tributaria del 2020, del Bilancio 2020 non era quella del 2019 abbiamo 1.000.000 di euro in più per la TARI lo ricordiamo bene, fu motivo di discussione. Allora dire che 1.000.000 di euro non è nulla in un anno che l'abbiamo trovato… è chiaro che aveva la copertura, perché i contratti furono fatti sulla base di un Bilancio 2020, ma noi sappiamo che le regole di reperimento delle risorse per la copertura di quei contratti si verificano attraverso l'applicazione della parola tributaria. Allora dire che abbiamo applicato le stesse tariffe perché i costi sono gli stessi non è la verità, abbiamo applicato le stesse tariffe. L'identità ei costi dal 2020 al 2019 chi ce le dice? Chi ce le certifica? Io questo volevo capire cioè è un dato oggettivo non è che me lo sto inventando io, il contratto con Energetica Aambiente è stato sottoscritto nel settembre 2019. Dal 1° gennaio al settembre 2019 abbiamo avuto una convenzione che era completamente diversa, era quella con Ambiente 2.0 che

prevedeva ben altro. Se mi state dicendo che cambia l'ordine dei fattori ma il risultato non cambia e io dico questo è il segreto di questo Comune.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora faccio un'ultima domanda poi non parlo più.

Visto che i costi, i parametri sono sempre gli stessi… no, dico che i costi AGER sono identici ai costi del risultato, ai consti che avevamo pronosticato noi nel 2019 perché non c'è stato il conguaglio, siamo stati miracolati cioè gli algoritmi AGER hanno dato lo stesso numero, la stessa cifra del costo complessivo del Comune di Bisceglie 2019 questo lo dobbiamo dire ordinata e regolare contabilità, gli algoritmi AGER hanno dato miracolosamente lo stesso risultato del 2019 come costi effettivi, non attraverso il percorso AGER. Perché quest'anno aumenta, invece, il costo AGER? Quali sono le variabili che hanno determinato un aumento del costo complessivo rispetto al 2020-2019? L'AGER, quale è stato l'impatto? E' aumentato il costo del gestore nel 2021, perché per il 2021 prevediamo un aumento del PEF da 11.000.000 a 11.000.900 mi sembra di capire o 11.00.500, mezzo milione di euro in più nonostante 400.000 euro di contributo statale che c'è stato a favore delle utenze non domestiche quindi sono 900.000 euro di costi in più che abbiamo quest'anno, come mai 1.000.000 di euro in più per quest'anno? Che cosa è successo? Perché stanno i 400.000 euro di contributi.

(Voci sovrapposte)

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli

Però se posso, non sovrapponiamo le questioni PEF e TARI perché situazioni diverse. (audio disturbato) che sono stati validati da AGER per l'anno in corso sono essenzialmente riconducibili a extra costi legati al trattamento per il recupero e al trattamento per lo smaltimento dei rifiuti. Gli impianti di destinazione dei rifiuti sono più costosi, rispetto al passato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per quale ragione? Ingegnere per quale ragione diciamo è la Regione che ha indicato siti diversi, percorsi diversi? Per quale ragione c'è stato questo?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli

(audio disturbato) Perché le tariffe sono nettamente superiori, tendono a crescere non c'è un controllo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, come dicevo prima, quando un costo aumenta non è che l'algoritmo AGER abbatte quel costo, il costo te lo ritrovi effettivo alla fine è uno delle componenti che determina il costo complessivo del PEF validato dall'AGER. Quindi diciamo io continuo ad avere dei dubbi sulla questione 2020 oggi, perché non sono Sereno per la questione del 2020 questo lo voglio ribadire in questo discorso, visto che qua parliamo anche del 2020 che (incomprensibile) per mancanza di validazione, per questa ragione diciamo da una parte i cittadini non avranno i soldi ma li pagheranno non più i contribuenti TARI secondo me con debiti fuori Bilancio prossimamente ci troveremo qualche sorpresa, ma non voglio fare diciamo il profeta in senso negativo. Quindi per quanto mi riguarda la questione è molto, molto chiara e registro comunque in ogni caso un aumento dei costi complessivi che hanno determinato, come ha detto il Consigliere Maurizio Sasso nel suo intervento, la limitazione poi delle tariffe del 30/40% sulla parte variabile delle utenze non domestiche, queste sono le ragioni per aumentare i costi quest'anno nonostante l'intervento dello Stato.

Consigliere Enrico Capurso

Posso fare una domanda?

Presidente Giovanni Casella
Sì, prego Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Capurso
Grazie. No, una domanda al Dirigente Piscitelli. C'è un passaggio al punto 4.5 in cui si sostiene al termine die parametri trattandosi di (incomprensibile) positivo e tramite la performance non soddisfacente rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo nonché tenuto conto che da entrambe le parti non sono state realizzate analisi di soddisfazioni del… il valore dei coefficienti è stato fissato ai valori massimi in modo da minimizzare l'importo di tariffa. Volevo capire se mi può spiegare questo passaggio.

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
(audio disturbato) sulle motivazioni io posso dirvi che (audio disturbato)

Consigliere Enrico Capurso
Può ripetere perché non si è capito niente.

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Rispetto alle motivazioni di cui AGER ha operato quelle scelte posso soltanto dirvi che il format di raccolta differenziata del Comune di Bisceglie sono prontamente in linea con gli obbiettivi di Legge (audio disturbato).

(Voci sovrapposte)

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Sicuramente pesa il fatto che (audio disturbato)

Consigliere Enrico Capurso
L'analisi di suffissazioni dell'utente in che cosa poteva consistere in concreto?

Dirigente Ing. Massimiliano Piscitelli
Le valutazioni soddisfazioni dell'utente sono appunto delle (audio assente) verso un sistema a regime unitario.

Consigliere Enrico Capurso
La ringrazio.

Presidente Giovanni Casella
Okay. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano
Grazie, Presidente. Allora solo per chiarire che quello che abbiamo già detto ampiamente in questa serata, che il metodo di calcolo delle tariffe è completamente cambiato, che comprende tanti elementi e tanti parametri che sono davvero tecnici e che non fanno più soltanto riferimento al costo del servizio, ma anche soprattutto al raggiungimento di obiettivi di qualità, di tutela della concorrenza, di efficienza, di raggiungimento di obiettivi ambientali anche persino sociali che quindi confluiscono tutti quanti in un calcolo che viene approvato e poi validato da un Ente terzo che è l'Agenzia regionale per la gestione dei rifiuti e che poi deve essere trasferito addirittura all'ARERA che è l'autorità indipendente che regola l'energia e l'ambiente. E' chiaro che all'interno di questa rivoluzione copernicana in ambito di dal servizio di igiene urbana e quindi del servizio di raccolta conferimento dei rifiuti, gli Uffici stanno dimostrando in pochissimo tempo per cui faccio davvero i complimenti al Dirigente Pedone, alla Dottoressa Cosmai e all'Ingegner

Piscitelli per il lavoro che hanno svolto in questi mesi, stanno dimostrando come al di là della complessità desso del procedimento che porta poi all'approvazione delle tariffe che è sganciato in questo momento dallo stesso Bilancio quindi davvero tutto quello a cui eravamo abituati prima è cambiato, stanno dimostrando davvero una professionalità, una elasticità, una duttilità davvero importante è encomiabile quindi io per questo vi ringrazio. Quest'anno e l'anno scorso era la prova generale, l'anno scorso poi anno Covid anno davvero difficile e complesso per tantissimi motivi il nostro PEF è stato approvato dall'AGER, ma non è stato validato quest'anno è stato sia approvato che validato quindi un grandissimo successo per gli Uffici e soprattutto finalmente la certezza che il servizio di igiene urbana è finalmente e definitivamente incardinato su un binario di correttezza, di trasparenza e di rispetto delle regole, un binario che ha visto la contrattualizzazione del servizio dopo oltre un decennio e quindi davvero finalmente uno che era uno dei punti dei punti più controversi del Comune di Bisceglie, una delle situazioni più problematiche con cui ci siamo trovati nell'immediato insediamento a confrontarci e ad affrontare e che abbiamo affrontato con grande coraggio e con grande professionalità da parte degli Uffici e che ha portato in brevissimo tempo poi a una gara ponte che è stata confermata anche dai Tribunali a seguito dei ricorsi perché ci sono sempre ricorsi ormai per le gare e gli appalti pubblici e quindi anche a livello burocratico è stata confermata la validità di questo procedimento. Ci sta dimostrando come in realtà su questo terreno, tanto lavoro è stato fatto la Città è più pulita lo stanno notando tutti, il servizio finalmente funziona non siamo più abituati a vedere i cumuli di rifiuti su Via Andria su Via Ruvo ottanta punti di abbandono nel centro cittadino, i rifiuti nelle campagne adesso girando per le nostre periferie incontriamo sei isole per le case sparse, modernissime con le telecamere, con le aperture automatiche con la possibilità finalmente per chi vive in campagna di conferire i rifiuti in maniera tranquilla, abbiamo recuperato 4.000 nuove utenze domestiche all'evasione TARI e oltre che centinaia di utenze non domestiche, quindi in realtà un servizio migliore, un servizio moderno le isole mobili davvero c'è stato la rivoluzione copernicana in questo settore è veramente un grande impegno da parte della Politica e della burocrazia, ci sta consentendo finalmente di diventare un Paese che oggi ha un livello di differenziata di percentuale differenziata che gira intorno al 70%, quindi una Città che evita anche l'ecotassa, ma soprattutto una Città, virtuosa una Città che diventa davvero a misura di future generazioni cioè diventa sostenibile, una comunità che prova a restituire il territorio che ci viene dato in prestito dalle future generazioni di restituirlo alle stesse migliore di come lo ha trovato, questo era l'impegno importante e questa era la rivoluzione culturale che dovevamo portare avanti. Il percorso è ancora lungo, l'arrivo l'approdo e alla tariffazione puntuale che può portare davvero alla trasformazione di questa tariffa in un vero e proprio corrispettivo, ma per arrivare a un sistema di tariffazione e di misurazione puntuale e quindi di tariffazione puntuale è necessario chiaramente a questo punto che il soggetto unico d'ambito o dell'AROBAT 1 Trani, Bisceglie e Barletta sorga per poter davvero efficientare il servizio e che noi finalmente superiamo la logica della gara Ponte biennale che non ci consente chiaramente di fare adesso il passaggio ulteriore che davvero ecco, completerebbe un percorso cominciato tre anni fa e che già oggi veramente sta portando la Città di Bisceglie al raggiungimento di traguardi fino a qualche tempo fa impensabili e insperati. Quindi io ringrazio ancora una volta i Dirigenti Massimiliano Piscitelli, Angelo Pedone e la Dottoressa Cosmai che è qui presente, tutti gli Uffici e ringrazio i cittadini che hanno finalmente capito è sposato questa rivoluzione culturale. C'è ancora da fare per sanzionare e mettere all'angolo i comportamenti scorretti però le sanzioni che erano una parte rilevante di questo programma, adesso assumono un significato diverso, assumono un significato che è quello di davvero penalizzare i pochi, spero sempre più pochi che non si conformano al rispetto delle regole a coloro che intendo dimostrare di non avere amore e rispetto per la Città e di non avere rispetto per i cittadini che pagano la TARI anche per colpa loro e per la loro negligenza, se riusciamo a mettere all'angolo sempre di più questi comportamenti davvero il salto di qualità sarà completo e davvero dimostreremo di amare la nostra Città, noi facciamo Politica perché amiamo la nostra la nostra Città e crediamo che la Politica sia spirito di servizio. Per questo io chiedo ovviamente al Consiglio comunale un voto favorevole su questa presa d'atto che davvero è un tassello fondamentale all'interno di questa visione molto più ampia e molto più articolata che però, ripeto, sta portando la Città di Bisceglie davvero a un livello altissimo per quanto riguarda non soltanto il servizio, ma anche e soprattutto la rivoluzione culturale e di sostenibilità ambientale. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego.

Consigliere Enrico Capurso

Grazie, Presidente. Io voglio fare un po'… ricapitolare un attimo alcuni passaggi sia di questo provvedimento, sia anche un attimo rifarmi al tema dei rifiuti in senso più "Ampio. In questo Consiglio Comunale abbiamo registrato nel punto precedente una apertura del Sindaco rispetto a quelle che erano state le indicazioni che provenivano dalle Opposizioni, le richieste che provenivano dalle Opposizioni e di questo non posso che essere contento e mostrare apprezzamento nei confronti di questa presa di coscienza ecco del Sindaco rispetto alla specifica tematica. Ovviamente si è passati poi al solito debito fuori Bilancio, con relazioni istruttore del 4 gennaio votato ora con un ritardo che ha portato alla lievitazione della somma da 800 a 1.400 euro, arriviamo ora a questo punto è bene l'amore per la Città che anima tutti noi non solo il Sindaco e la sua Amministrazione però ci porta ad essere lucidi nella valutazione delle cose e a guardare il mondo in una, diciamo, nel modo più oggettivo possibile. Allora la situazione generale con cui noi ci dobbiamo ora affrontare è una situazione molto particolare, noi abbiamo un PEF del 2020 che, come ci ha ricordato il dibattito con il Consigliere Spina, non è stato oggetto di validazioni, questo rappresenta a nostro avviso un'anomalia molto, molto importante. Il Sindaco dice l'approvazione e la validazione è per noi un grandissimo successo, no non è un grandissimo successo è il normale ordine delle cose, la normalità non può diventare successo è il normale ordine delle cose e significa che in questo caso il Comune ha fatto il suo dovere, non è un grandissimo successo. L'AGER muove una serie di critiche a mio avviso io prima le ho evidenziate nel mio intervento e nella mia richiesta di chiarimenti, critiche in ordine al mancato raggiungimento di una serie di obiettivi si fa espresso riferimento al fatto che non sono previsti miglioramenti nella qualità del servizio, si fanno ulteriori passaggi su circostanze, diciamo che l'AGER non guarda di buon occhio. (audio assente) favorevolmente. In generale Il servizio è ovvio che si è passati a un miglioramento graduale rispetto a quello che era in passato, in tutti i Comuni d'Italia l'introduzione del porta a porta non è stata una pillola facile da digerire per i cittadini, in tutti Comuni di italiani c'è un passaggio intermedio in cui c'era difficoltà ad apprendere, a capire e a farsi promotori di questa rivoluzione che è stato il porta a porta che viva Dio è entrata nella nostra Città e che è stata portata avanti, quindi non c'è un miglioramento delle cose dovuto a mio avviso ad un intervento dall'Amministrazione semplicemente ora il normale ordine di cose è il porta a porta, i cittadini si sono abituati a questo tipo di servizio e stanno man mano portando anche ad un aumento della raccolta differenziata che per quanto più elevata rispetto al passato non raggiunge ancora degli standard a mio avviso soddisfacenti come pure tante altre Città della nostra provincia raggiungono, penso alla Città di Andria o anche alla Città di Trani che hanno percentuali di raccolta differenziata molto più elevate delle nostre. Il fare delle osservazioni sulla gara ponte, la gara ponte non è che era… questo tipo di servizi, la mancata tariffazione puntuale che ricordo in passato è stata votata all'unanimità è facile farlo quando si è nei banchi dell'Opposizione e poi in Maggioranza si fa tutt'altro, il mancato inserimento della tariffazione puntuale è una vostra precisa responsabilità siete voi Amministrazioni che all'interno della gara ponte avete previsto tutto una serie di standard che a mio avviso sono insoddisfacenti. Per la premialità nei confronti dei cittadini più virtuosi non è prevista da questo tipo di servizi così come ancora troppo e troppo poche sono le sanzioni nei confronti dei cittadini che non pagano la TARI, che continuano a buttare i rifiuti nelle campagne, campagne nelle quali seppur c'è un miglioramento della situazione generale, ma ancora non ci si può dire totalmente soddisfatti, le aree dalla 16 bis le aree di sosta sono ancora piene di rifiuti, lo stesso la zona Pantano la zona Ripalta è preda ancora di abbandoni di rifiuti anche speciali del tutto incontrollate, è un servizio che deve ancora migliorare l'attenzione del Comune deve ancora migliorare di molto rispetto al tema dell'igiene urbana e questo è il motivo per cui come rappresentante del mio gruppo non prenderò parte al voto della presa d'atto. Grazie. Presidente.

Presidente Giovanni Casella

"Presa d'atto della Determina Ager n. 208 del 22/06/2021 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del PEF per l'anno 2021 per il Comune di Bisceglie ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019". Segretaria, Prego proceda con l'appello per la votazione.

(Si dà atto che i Consiglieri Sasso, Fata e Capurso escono dall'aula)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole.

Intervento

Segretario e niente noi del Partito Democratico siamo fuori dall'aula.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora Aspetta un attimo. Sasso e Fata prima della votazione. Invece Capurso c'è, ma è astenuto vero?

Consigliere Enrico Capurso

Non ci sono, non ci sono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, sei uscito anche tu okay. Sasso, Fata e Capurso quindi ora vediamo i presenti, va bene ora li vediamo. Quindi allora.

Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, assente; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi… ed era assente anche Di Tullio. Quindi siamo favorevoli 14, astenuto 1 il Presidente.

Presidente la Consigliera Mazzilli.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione. Okay, sta rientrando qualcuno? Nessuno.

Punto n. 5

N. 5 - "Esame ed approvazione Tariffe TARI anno 2021"

Presidente Casella Giovanni
Va bene. Allora devo mettere in votazione il ritiro dell'ultimo Punto che riguarda: "L'esame e l'approvazione delle Tariffe TARI 2021". Così come richiesto dell'Amministrazione. Facciamo l'appello.

(Si dà atto che i Consiglieri Sasso Rossano e Fata rientrano in aula)

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Sì, quindi allora.
Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, assente; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Rossano, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Casella Giovanni.

Presidente Casella Giovanni
Che cosa è questo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Il rinvio delle tariffe.

Presidente Casella Giovanni
Favorevole.

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Favorevole. Quindi sono 15.

Intervento
Chiedo scusa, Presidente, Segretario questo è il rinvio delle… io ho perso…

Presidente Casella Giovanni
Sì, questo è il rinvio del Punto relativamente alle tariffe TARI.

Intervento
Quello che ha chiesto il Sindaco all'inizio?

Presidente Casella Giovanni
Esatto, sì.

Intervento
Favorevole, Io sono favorevole.

Presidente Casella Giovanni
Okay. Quindi Sasso che fa?

Consigliere Rossano Sasso
Favorevole, c'è stato un'interruzione di linea.

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Quindi prima della votazione rientrano. Sasso Rossano e Fata. Okay, scusatemi. Quindi dovremmo essere 17. Quindi favorevoli 17 su 17 presenti. Okay.

Presidente Giovanni Casella
Allora il Consiglio Comunale è concluso alle ore?

Segretario Generale Rosa Arrivabene
22:15.

Presidente Giovanni Casella
22:15

Firmato digitalmente da
Gianmario Masi
CN = Masi Gianmario
SerialNumber = IT:MSAGMR91B15F104Y
C = IT